

# COLORA CON GELSIA AMBIENTE IL FUTURO DELLA TUA CITTÀ



**BILANCIO D'ESERCIZIO 2018**

**G** **gelsia**  
ambiente



## INFORMAZIONI GENERALI

### ORGANI SOCIALI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

<b>Presidente</b>	Marco Pellegrini
<b>Consigliere</b>	Francesca Toscano
<b>Consigliere</b>	Giovanna Villa
<b>Consigliere</b>	Alberto Carlo Rivolta
<b>Consigliere</b>	Mauro De Cillis

**COLLEGIO SINDACALE** In carica sino all'approvazione del bilancio 2018

<b>Presidente</b>	Fiorenzo Ballabio
<b>Sindaco effettivo</b>	Flavio Roberto Galliani
<b>Sindaco effettivo</b>	Simona Alessandra Ferraro

**REVISORE LEGALE** In carica sino all'approvazione del bilancio 2019

BDO Italia SpA, Società per azioni italiana

**Organismo di Vigilanza – D.lgs. 231/01 e s.m.i.** In carica sino a dicembre 2021

<b>Presidente</b>	Mariagrazia Pellerino
<b>Componente</b>	Ciro Trotta
<b>Componente</b>	Paolo Angelo Bonetti

**Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** In carica fino a revoca

<b>Direttore Generale</b>	Antonio Capozza
---------------------------	-----------------

## INFORMATIVA AI SOCI

*Signori Soci,*

il 2018 ha rappresentato un anno di svolta per la Società, che ha portato a termine il difficile percorso della «Gara a doppio oggetto», iniziato diversi anni orsono e passato attraverso forti turbolenze, normative e di mercato. Il positivo esito della procedura di gara, gestita dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, ha consentito l'ingresso nel capitale sociale del socio privato aggiudicatario (A2A INTEGRAMBIENTE Srl) e la sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio con ventiquattro enti locali partecipanti al progetto. E il mio primo ringraziamento va proprio a questi enti, che hanno creduto a questo progetto industriale e lo hanno sostenuto fino in fondo.

Più nel dettaglio:

- Con determinazione dirigenziale n. 457 del 26 marzo 2018, la Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza ha proposto l'aggiudicazione della procedura ristretta alla costituenda ATI "A2A Ambiente SpA, Aprica SpA e AMSA SpA".
- I Comuni che hanno aderito alla Gara a doppio oggetto hanno preso atto delle risultanze della gara e hanno approvato la proposta di aggiudicazione di cui alla predetta determinazione dirigenziale della CUC MB, dando mandato a Gelsia Ambiente di attivare le procedure e assumere gli opportuni provvedimenti di propria competenza e comunque ogni provvedimento conseguente all'attuazione della determinazione, ivi inclusa l'adozione del formale provvedimento di aggiudicazione della Gara a doppio oggetto.
- In data 10 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in via definitiva l'esito della gara, dando mandato al Presidente e al Direttore Generale di procedere con tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti.
- Da tale data si sono svolte tutta una serie di operazioni straordinarie, tra cui la costituzione della "Società veicolo" denominata "A2A INTEGRAMBIENTE Srl", prevista dal bando di gara, da parte delle tre Società costituenti l'ATI aggiudicataria; la sottoscrizione del contratto di investimento per la regolamentazione delle operazioni tra le parti; la distribuzione di un dividendo straordinario al socio unico; la modifica dello statuto sociale; l'aumento di capitale sociale a pagamento riservato al socio privato entrante e l'integrazione del consiglio di amministrazione; la sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio con i Comuni; la sottoscrizione del contratto di servizio per l'affidamento dei compiti operativi con il socio privato.

La sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio, aventi tutti scadenza al 31 luglio 2028, consentirà alla Società di avere una solida base economico-finanziaria su cui realizzare il Piano Industriale posto a base di gara. L'ingresso del socio privato industriale permetterà inoltre alla Società di progettare un futuro di progressivo sviluppo, sempre con la massima attenzione alla qualità del servizio erogato.

Sotto il profilo operativo, con la sottoscrizione dei nuovi contratti la struttura societaria si è impegnata ad avviare i servizi di igiene urbana nelle nuove gestioni (Comuni di Briosco, Cabiato, Giussano, Triuggio e Verano Brianza), aprire un nuovo cantiere operativo in Comune di Giussano, attuare il trasferimento del personale dai precedenti gestori ex art. 6 del Ccnl, acquistare i nuovi mezzi funzionali alla gestione dei nuovi servizi nonché organizzare la gestione secondo i nuovi standard previsti dai contratti sottoscritti.

La struttura ha inoltre lavorato per ampliare ulteriormente, all'interno del perimetro della Gara a doppio oggetto, i servizi di raccolta, riscontrando ad oggi l'adesione dei Comuni di Albiate e Sovico (decorrenza dei nuovi affidamenti dal 01/12/2018), Renate e Veduggio (decorrenza dei nuovi affidamenti dal 01/02/2019).

Sempre nel 2018, oltre all'impegno nella Gara a doppio oggetto e nell'avvio delle nuove gestioni, è proseguita l'attività di reingegnerizzazione del servizio di raccolta, finalizzata all'incremento delle frazioni differenziate con l'obiettivo di raggiungere l'80% di raccolta differenziata e porre il territorio gestito (la Brianza) tra le eccellenze italiane nel settore. Il «sacco blu<sup>RFID</sup>» è diventato operativo anche nei Comuni di Desio (gennaio), Cesano Maderno (giugno), Limbiate (novembre), Giussano (novembre), Verano Brianza (novembre) e Triuggio (dicembre), e lo diventerà a breve negli altri territori gestiti. L'impegno operativo è stato accompagnato da un'intensa attività formativa ed informativa nelle scuole, con incontri pubblici, info-point mobili e con volantini e depliant informativi distribuiti alla cittadinanza, realizzati in modo semplice ed accattivante.

Le predette attività hanno consentito alla Società:

- Di ampliare il proprio bacino di operatività a 26 Comuni per circa 450.000 abitanti serviti;
- Migliorare la quantità / qualità dei servizi offerti ai Comuni;
- Incrementare il livello medio di raccolta differenziata al 77%, con punte del 84%;
- Migliorare la reputazione del brand aziendale.

I risultati descritti, ottenuti grazie ad un proficuo lavoro di squadra che ha coinvolto tutti i dipendenti e collaboratori della Società, oltre a valorizzare il know-how aziendale, rappresentano un background necessario per il raggiungimento dell'obiettivo rappresentato dalla fatturazione puntuale del servizio ai cittadini (in base al principio "meno inquinati meno paghi") ed un valore aggiunto rispetto ai numerosi competitor nazionali. L'anno 2018 consegna ai Soci un risultato economico molto positivo, per quanto ottenuto in una situazione di doppio regime contrattuale, considerando che i nuovi contratti hanno avuto come decorrenza il 1° agosto e il 1° ottobre ed i precedenti scontavano una sostanziale invarianza dei corrispettivi richiesti agli Enti locali. Il buon andamento gestionale della Società trova conferma nei seguenti dati:

<b>Indicatore di performance</b>	<b>Euro/1000</b>
Fatturato	38.141
EBITDA	2.482
EBIT	790
Utile netto	454
Investimenti	4.995
PFN totale	-4.746

È doveroso, oltre che sincero, un ringraziamento ai colleghi Consiglieri, che hanno guidato la Società in un momento non facile ottenendo risultati lusinghieri, ai membri del Collegio Sindacale, che cessano il loro mandato chiudendo il percorso del riaffidamento dei servizi, al Direttore Generale e a tutta la struttura aziendale per la dedizione dimostrata nel raggiungimento di obiettivi ambiziosi.

Ringrazio altresì i Soci per le opportunità offerte, per gli utili consigli e per la collaborazione fornita.

*Il Presidente*  
Marco Pellegrini



## SOMMARIO

<b>RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b>	<b>7</b>
--	----------

### BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Situazione Patrimoniale - Finanziaria	25
Conto Economico Complessivo	25
Rendiconto finanziario	31
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	34

<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	<b>37</b>
-------------------------	-----------

1 Informazioni societarie	38
2 Appartenenza ad un Gruppo	38
3 Dichiarazione di conformità e criteri di redazione	38
4 Applicazione dei principi contabili internazionali	38
5 Principi contabili e criteri di valutazione adottati	38
6 Commenti alle principali voci di bilancio	47
7 Rapporti con i soggetti controllanti	68
8 Rapporti con parti correlate	69
9 Impegni contrattuali e garanzie	70
10 Compenso Amministratori, Sindaci e Revisori Legali	70
11 Informativa in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche	70
12 Fatti di rilievo verificatisi durante l'esercizio	70
13 Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio	71
14 Proposte in merito alla destinazione del risultato d'esercizio	71

<b>ALLEGATI</b>	<b>73</b>
-----------------	-----------

A Dettaglio movimentazione Immobilizzazioni	74
B Dati essenziali del bilancio della Società che esercita l'attività di Direzione e coordinamento	76
C Relazione della Società di Revisione	80
D Relazione del Collegio Sindacale	84



The background is a light blue gradient with several stylized white clouds of various sizes scattered across it. At the bottom, there is a large, layered cloud formation that transitions from light blue to white.

# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si riporta la relazione sull'andamento della gestione operativa relativa all'esercizio 2018.

### INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Ambiente Srl è la Società del Gruppo AEB costituita per operare nel settore ambientale ed è operativa sull'intera filiera in quanto, pur non possedendo impianti in proprio, oltre alla raccolta, spazzamento, gestione isole ecologiche, gestisce anche l'attività di intermediazione stipulando contratti con gestori di impianti di trattamento.

A decorrere dall'11 luglio 2018 la Società non è più a socio unico, essendo entrato nel capitale sociale, con una quota del 30%, il socio privato aggiudicatario della c.d. «Gara a doppio oggetto». In data 28 dicembre 2018, il socio di controllo Gelsia Srl ha deliberato l'assegnazione ai propri soci della partecipazione detenuta in Gelsia Ambiente Srl e ha proceduto, seduta stante, ad assegnare la stessa pro quota ad AEB SpA, divenuta nuova controllante, al Comune di Lissone e al Comune di Biassono. In data 05/02/2019 il socio Gelsia Srl ha assegnato la partecipazione in Gelsia Ambiente Srl pro quota al Comune di Nova Milanese e al Comune di Varedo.

### FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

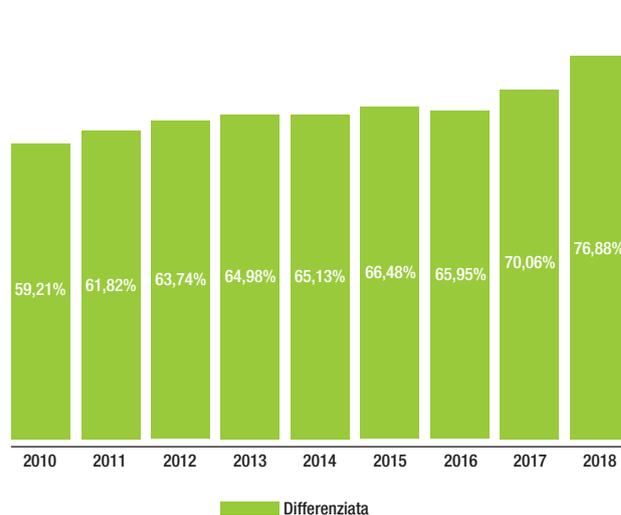
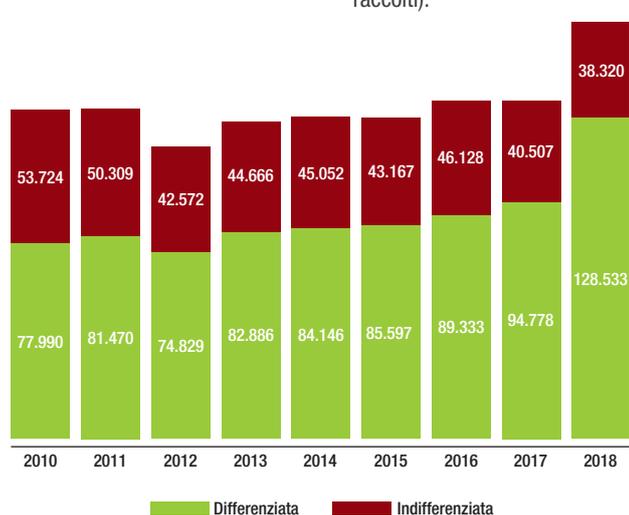
Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 10 maggio 2018, la Società ha provveduto ad aggiudicare in via definitiva la procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59, c. 1, 61 e 95, d.lg. n. 50/16, per la scelta di un socio privato a cui riservare un aumento di capitale sociale per una quota pari al 30% e a cui attribuire specifici compiti operativi, indetta dalla Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, alla costituenda ATI A2A Ambiente SpA, Aprica SpA e AMSA SpA.

### RISULTATI DELLA GESTIONE OPERATIVA

Nel corso del 2018 la Società ha gestito i servizi secondo due regimi contrattuali: il primo periodo (per quasi tutti i Comuni sino al 31 luglio 2018) sulla base dei preesistenti contratti di servizio e il secondo periodo, a fare data dal 1° agosto 2018, sulla base dei nuovi contratti di servizio sottoscritti in conseguenza dell'aggiudicazione della Gara a doppio oggetto. Per i nuovi Comuni affidatari del servizio di raccolta e spazzamento la decorrenza è dipesa dalla scadenza contrattuale con i precedenti gestori (1 ottobre 2018 per i Comuni di Cabiato, Giussano, Triuggio e Verano Brianza, 1 dicembre 2018 per Albiate e Sovico e 1 gennaio 2019 per il Comune di Briosco). A fine 2018 la Società gestisce il ciclo integrato dei rifiuti in venti Comuni (contro i quattordici dell'anno precedente) e i soli servizi di smaltimento/trattamento rifiuti in altri cinque Comuni.

A seguito della crescita del portafoglio gestito la quantità di rifiuti prodotti/raccolti risulta in incremento rispetto a quella dell'anno precedente (+ 31.568 tonnellate) ma, soprattutto, con un sensibile aumento della percentuale di raccolta differenziata, che passa dal 70,06% del 2017 al 76,88% del 2018 (era al 65,95% nel 2016). Tale sorprendente balzo è imputabile in via prevalente all'introduzione nel corso dell'anno del sacco blu<sup>RFD</sup> in altri sei Comuni [Desio (gennaio), Cesano Maderno (giugno), Limbiate (novembre), Giussano (novembre), Verano Brianza (novembre), Triuggio (dicembre)], introduzione che è stata accompagnata da una massiva campagna di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Il dato complessivo dei rifiuti trattati dalla Società risulta pari a 177.969 tonnellate, considerando la totalità dei Comuni gestiti. I risultati operativi sono esplicitati negli istogrammi di seguito riportati (in tonnellate di rifiuti raccolti).



Il 2018 risulta essere il terzo anno di esternalizzazione del servizio di call center; questa scelta era stata effettuata nell'ottica di un miglioramento della qualità commerciale del servizio offerto alla cittadinanza. Se i primi due anni avevano portato miglioramenti in termini di numero di chiamate processate e di diminuzione dei tempi di attesa, il 2018 vede confermata la bontà della scelta effettuata. In particolare, si evidenzia una sensibile riduzione del numero di chiamate abbandonate, segno di una migliore performance complessiva del servizio, il cui livello passa dal 94,47% al 95,12% nonostante l'aumento del tempo complessivo di conversazione e del medio, che passa da 3,34 a 3,41 minuti.

Attività operative svolte tramite call center	U.M.	Anno 2018	Anno 2017
Tempo medio di attesa	minuti	1,09	0,57
Totale chiamate ricevute	n° chiamate	63.013	64.393
Totale connesse con operatore	n° chiamate	59.941	60.833
Totale chiamate abbandonate	n° chiamate	3.072	3.560
Livello di servizio	%	95,12%	94,47%
Totale conversazione	minuti	204.115	203.464
Tempo medio conversazione	minuti	3,41	3,34

#### ADOZIONE PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il Gruppo AEB, nell'esercizio 2013, ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e i bilanci d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali e pertanto gli stessi sono stati adottati anche da Gelsia Ambiente Srl.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto, come per l'esercizio precedente, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea.

#### DATI ECONOMICI

Il 2018 è stato caratterizzato dal completamento della procedura di Gara a doppio oggetto e dall'avvio delle gestioni, a questa relativa, nella seconda parte dell'anno.

La Società è cresciuta lungo le principali dimensioni economiche e finanziarie, sia in termini di ricavo e costo, sia in termini di investimenti realizzati.

Di seguito si riporta un quadro sintetico del risultato economico 2018.

Conto economico riclassificato (in migliaia di euro)	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Delta 2018/2017	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	32.407	85,0	31.379	93,6	1.028	3,3
Altri ricavi e proventi	5.734	15,0	2.139	6,4	3.595	168,1
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>38.141</b>	<b>100,0</b>	<b>33.518</b>	<b>100,0</b>	<b>4.623</b>	<b>13,8</b>
Costi operativi	-20.776	-54,5	-16.785	-50,1	-3.991	23,8
<b>Valore aggiunto</b>	<b>17.365</b>	<b>45,5</b>	<b>16.733</b>	<b>49,9</b>	<b>632</b>	<b>3,8</b>
Costo del personale	-14.883	-39,0	-13.806	-41,2	-1.077	7,8
<b>Margine Operativo Lordo (Ebitda)</b>	<b>2.482</b>	<b>6,5</b>	<b>2.927</b>	<b>8,7</b>	<b>-445</b>	<b>-15,2</b>
Ricavi/(Costi) non ricorrenti	48	0,1	0	0,0	48	0,0
<b>MOL post partite non ricorrenti</b>	<b>2.530</b>	<b>6,6</b>	<b>2.927</b>	<b>8,7</b>	<b>-397</b>	<b>-13,6</b>
Amm.ti e svalutaz. di Immobilizzazioni	-1.684	-4,4	-1.435	-4,3	-249	17,4
Accant.ti per rischi su crediti e diversi	-56	-0,1	-154	-0,5	98	-63,6
<b>Margine Operativo Netto (Ebit)</b>	<b>790</b>	<b>2,1</b>	<b>1.338</b>	<b>4,0</b>	<b>-548</b>	<b>-41,0</b>
Risultato gestione finanziaria	-34	-0,1	-19	-0,1	-15	78,9
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>756</b>	<b>2,0</b>	<b>1.319</b>	<b>3,9</b>	<b>-563</b>	<b>-42,7</b>
Imposte sul reddito	-302	-0,8	-437	-1,3	135	-30,9
<b>Risultato netto</b>	<b>454</b>	<b>1,2</b>	<b>882</b>	<b>2,6</b>	<b>-428</b>	<b>-48,5</b>

I ricavi operativi ammontano a 38.141 migliaia di euro e sono in crescita di 4.623 migliaia di euro (+13,8%) rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è stato primariamente guidato:

- dall'ampliamento del raggio geografico di azione, con l'assegnazione della gestione di nuovi Comuni facenti parte della Gara a doppio oggetto, che ha permesso di ampliare il portafoglio dei servizi offerti, passando in una situazione a regime a circa 450.000 abitanti serviti;
- da maggiori ricavi per attività di smaltimento, i cui benefici economici sono riconosciuti direttamente agli Enti Locali.

I costi operativi sono pari a 20.776 migliaia di euro, in aumento di 3.991 migliaia di euro (+23,8%) principalmente per effetto dell'incremento nel numero di Comuni serviti e per maggiori costi di smaltimento.

Il costo del personale è pari a 14.883 migliaia di euro, in aumento di 1.077 migliaia di euro (+7,8%) per effetto del combinato disposto del personale assunto relativo alle nuove gestioni e della cessione alla Capogruppo AEB SpA del ramo di servizi amministrativi composto da 6 dipendenti avvenuto il 1 ottobre 2018.

Il valore aggiunto è pari a 17.365 migliaia di euro, in aumento di 632 migliaia di euro (+3,8%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) si attesta a 2.482 migliaia di euro ed è inferiore rispetto all'esercizio precedente per -445 migliaia di euro (-15,2%).

Lo sviluppo territoriale ha comportato investimenti in termini di automezzi e ammodernamento piattaforme, che hanno determinato un incremento di 249 migliaia di euro degli ammortamenti.

Gli accantonamenti sono in riduzione per 98 migliaia di euro, e determinano con l'incremento degli ammortamenti, una riduzione del risultato operativo (EBIT) di 548 migliaia di euro.

Di conseguenza, anche il risultato netto è inferiore a quello dell'esercizio precedente (-428 migliaia di euro).

#### DATI PATRIMONIALI-FINANZIARI

Di seguito si riporta un quadro sintetico della situazione patrimoniale – finanziaria al 31 dicembre 2018.

Stato patrimoniale riclassificato (in migliaia di euro)	31.12.2018	%	31.12.2017	%	Delta 2018/2017	%
Immobilizzazioni materiali	10.097	68,8	6.996	66,9	3.101	
Immobilizzazioni immateriali	1.683	11,5	1.500	14,3	183	
Partecipazioni e altre attività finanziarie	0	0,0	0	0,0	0	
Altre attività/(passività) non correnti	79	0,6	431	4,1	-352	
Attività/(passività) fiscali differite	730	5,0	700	6,7	30	
Fondi per il personale	-994	-6,8	-1.054	-10,1	60	
Altri fondi rischi	-599	-4,1	-658	-6,3	59	
<b>Capitale Immobilizzato</b>	<b>10.996</b>	<b>75,0</b>	<b>7.915</b>	<b>75,6</b>	<b>3.081</b>	<b>38,9</b>
Rimanenze	278	1,9	338	3,2	-60	
Crediti commerciali	12.719	86,7	8.085	77,3	4.634	
Debiti commerciali	-7.792	-53,1	-4.646	-44,4	-3.146	
Crediti/(debiti) per imposte	-39	-0,3	-54	-0,5	15	
Altre attività/(passività) correnti	-1.492	-10,2	-1.176	-11,2	-316	
<b>Capitale circolante</b>	<b>3.674</b>	<b>25,0</b>	<b>2.547</b>	<b>24,4</b>	<b>1.127</b>	<b>44,2</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>14.670</b>	<b>100,0</b>	<b>10.462</b>	<b>100,0</b>	<b>4.208</b>	<b>40,2</b>
Capitale	4.671	31,8	3.270	31,3	1.401	
Riserve e utili a nuovo	4.799	32,7	6.197	59,2	-1.398	
Utile d'esercizio	454	3,1	882	8,4	-428	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.924</b>	<b>67,6</b>	<b>10.349</b>	<b>98,9</b>	<b>-425</b>	<b>-4,1</b>
Finanziamenti a medio e lungo termine	322	2,2	516	4,9	-194	
Finanziamenti a breve termine	6.553	44,7	360	3,4	6.193	
Attività finanziarie a breve	0	0,0	0	0,0	0	
Disponibilità liquide	-2.129	-14,5	-763	-7,2	-1.366	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>4.746</b>	<b>32,4</b>	<b>113</b>	<b>1,1</b>	<b>4.633</b>	<b>4.100,0</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>14.670</b>	<b>100,0</b>	<b>10.462</b>	<b>100,0</b>	<b>4.208</b>	<b>40,2</b>

Al 31 dicembre 2018 il capitale investito è stato pari 14,67 milioni di euro, coperto per il 67,6% dal patrimonio netto e per il 32,4% dalla posizione finanziaria netta.

Il capitale immobilizzato pari a 11 milioni di euro, si è incrementato per 3,1 milioni di euro sul 2017 a seguito degli investimenti effettuati al netto degli ammortamenti (+3,3 milioni di euro), oltre che alla variazione delle altre partite non correnti (-0,2 milioni di euro).

Il capitale circolante registra un incremento di 1,1 milioni di euro, generato da un incremento dei crediti commerciali (+4,6 milioni di euro), da un incremento dei debiti commerciali (+3,2 milioni di euro) e da un decremento di poste residuali (-0,3 milioni di euro).

Il patrimonio netto è impattato dalla distribuzione di un dividendo di 3.720 migliaia di euro al socio Gelsia; dall'ingresso nel capitale sociale con una quota pari al 30% del socio A2A Integrambiente Srl, assegnatario della Gara a doppio oggetto, per 2.841 migliaia di euro (di cui 1.401 migliaia di euro del capitale sociale e 1.440 migliaia di euro della riserva sovrapprezzo).

Posizione finanziaria netta (in migliaia di euro)	31.12.2018	%	31.12.2017	%	Delta 2018/2017	%
Denaro e altri valori in cassa	3		8		-5	
Depositi bancari e postali	2.126		755		1.371	
Crediti verso controllante a breve termine	0		0		0	
Attività correnti	2.129		763		1.366	
Debiti verso banche a breve	-197		-195		-2	
Debiti verso altri finanziatori a breve	0		-66		66	
Debiti verso controllante a breve termine	-6.356		-99		-6.257	
Passività correnti	-6.553		-360		-6.193	
<b>PFN corrente</b>	<b>-4.424</b>	<b>93,2</b>	<b>403</b>	<b>-356,6</b>	<b>-4.827</b>	<b>-1.197,8</b>
Debiti verso banche a medio lungo termine	-322		-516		194	
Debiti verso altri a medio lungo termine	0		0		0	
<b>PFN non corrente</b>	<b>-322</b>	<b>6,8</b>	<b>-516</b>	<b>456,6</b>	<b>194</b>	<b>-37,6</b>
<b>PFN TOTALE</b>	<b>-4.746</b>	<b>100,0</b>	<b>-113</b>	<b>100,0</b>	<b>-4.633</b>	<b>4.100,0</b>
PFN / Patrimonio netto	0,48		0,01		0,47	
PFN / Capitale investito netto	0,32		0,01		0,31	
PFN / Ebitda	1,91		0,04		1,87	

La posizione finanziaria netta è a debito per 4.746 migliaia di euro e registra una variazione negativa rispetto all'esercizio precedente pari a 4.633 migliaia di euro, principalmente relativa alla parte corrente.

Il peggioramento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente ai maggiori investimenti realizzati a seguito degli impegni assunti nell'ambito della Gara a doppio oggetto, e risultano finanziati con il cash pooling del Gruppo.

## INVESTIMENTI (art. 2428, comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati dalla Società nel corso dell'esercizio ammontano a 4.995 migliaia di euro, in incremento di +2.331 migliaia di euro rispetto agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio precedente.

Il significativo incremento è dovuto all'avvio delle nuove gestioni e dell'ampliamento del perimetro di attività conseguente al termine della procedura di Gara a doppio oggetto.

Gli investimenti si sono concentrati principalmente sull'acquisto di nuovi automezzi e sulle manutenzioni straordinarie per 3.882 migliaia di euro, pari al 78% degli investimenti realizzati.

Di seguito si completa il dettaglio degli investimenti.

Investimenti	U.M.	Anno 2018
Nuovi automezzi di servizio e manutenzioni straordinarie	k€	3.882
Container scarrabili	k€	121
Attrezzature e altre dotazioni per la raccolta rifiuti	k€	102
Distributori automatici di sacchi	k€	273
Hardware, software e telefonia	k€	130
Manutenzioni straordinarie piattaforme e sedi	k€	298
Avviamento procedura Gara a doppio oggetto	k€	174
Mobili e dotazioni tecniche	k€	15
<b>Totale investimenti</b>	<b>k€</b>	<b>4.995</b>

## DATI SUL PERSONALE

### Struttura operativa

La Società, per rispondere agli impegni assunti verso i clienti, dispone di:

- Organizzazione interna in grado di gestire, in modo efficiente, tutto il processo di raccolta e smaltimento (in proprio o per conto dei Comuni) dei rifiuti, le isole ecologiche e lo spazzamento delle strade pubbliche;
- Organizzazione interna, coadiuvata da fornitori, per il trasporto rifiuti;
- Organizzazioni esterne per il riciclo e lo smaltimento;
- Organizzazione interna per la fatturazione delle attività prestate, che si avvale, per i processi contabili, amministrativi e fiscali, delle strutture della controllante, con rapporti regolati attraverso contratti intercompany;
- Organizzazione esterna per la gestione del call center, in grado di rispondere celermente alle esigenze dei cittadini.

Negli ultimi anni la Società ha continuato ad acquisire gestioni modificando anche la propria struttura operativa per massimizzarne l'efficienza.

### Personale

Di seguito il numero dei dipendenti regolati integralmente dal contratto FEDERAMBIENTE, suddiviso per categorie. Si segnala che in data 1° ottobre 2018 è stato ceduto alla Capogruppo AEB SpA un ramo aziendale relativo ai servizi amministrativi composto da 6 dipendenti, di cui 1 dirigente e 5 impiegati.

Personale	Dato al 31.12.2018	Dato al 31.12.2017	2018 vs 2017	N. medio 2018	N. medio 2017	2018 vs 2017
Dirigenti	0	1	-1	0,75	1,00	-0,25
Quadri	5	5	0	5,00	5,00	0,00
Impiegati	29	33	-4	29,57	28,81	0,76
Operai	316	267	49	270,16	269,49	0,67
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>306</b>	<b>44</b>	<b>305,48</b>	<b>304,30</b>	<b>1,18</b>

Nel novero sono ricompresi i lavoratori con contratto di somministrazione lavoro, 13 operai, che nel corso dell'anno hanno garantito una presenza media di 9,01 unità (32,39 unità nel 2017).

La tabella sottostante riporta il dettaglio del personale utilizzato nel corso dell'anno.

PERSONALE	U.M.	Cons. 2018	Cons. 2017	2018 vs 2017
<b>DATI FISICI</b>				
Media FTE annua	n.	305,48	304,30	1,18
Numero dipendenti a fine anno	n.	350,00	306,00	44,00
di cui a tempo indeterminato o determinato				
Media FTE annua	n.	296,47	272,01	24,46
Numero dipendenti a fine anno	n.	337,00	274,00	63,00
di cui con contratto di somm.ne lavoro				
Media FTE annua	n.	9,01	32,29	-23,28
<b>Numero dipendenti a fine anno</b>	<b>n.</b>	<b>13,00</b>	<b>32,00</b>	<b>-19,00</b>

Il costo del lavoro è pari a 14.883 migliaia di euro (dato 2017: 13.806 migliaia di euro), con una presenza media di 305,48 (dato 2017: 304,30 unità) e un numero di dipendenti al 31.12.2018 pari a 350 unità (dato 2017: 306 unità). Il costo medio è pari a 48,72 migliaia di euro (dato 2017: 45,37 migliaia di euro), che aumenta a 50,94 migliaia di euro/dipendente considerando tutti i costi per servizi accessori attinenti alla gestione delle risorse umane.

PERSONALE	U.M.	Cons. 2018	Cons. 2017	2018 vs 2017
Retribuzioni	k€	9.998	8.750	1.248
Oneri sociali	k€	3.842	3.180	662
Trattamento fine rapporto	k€	606	555	51
Altri costi del personale	k€	102	96	6
Somministrazione lavoro	k€	335	1.225	-890
<b>Costo del personale</b>	<b>k€</b>	<b>14.883</b>	<b>13.806</b>	<b>1.077</b>
Costo del personale unitario	k€	48,72	45,37	3,35
Ticket, formazione, sicurezza, spese mediche, agenzie di somm.ne e diversi	k€	678	844	-166
<b>Costo del personale comprensivo di tutti gli oneri accessori</b>	<b>k€</b>	<b>15.561</b>	<b>14.650</b>	<b>911</b>
Costo complessivo unitario	k€	50,94	48,14	2,80

## RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

L'art. 6 comma 2 del D.Lgs.175/2016 e s.m.i. prevede che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo. Tale valutazione va inserita nella relazione sul governo societario che i Consigli devono predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio. Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione sul governo societario. La stessa si articola su più fasi operative e di controlli: il sistema procedurale ed organizzativo dei controlli e il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

**SISTEMA PROCEDURALE  
ED ORGANIZZATIVO  
DEI CONTROLLI**

Il sistema procedurale ed organizzativo dei controlli viene di seguito analizzato.

**A) LA CORPORATE GOVERNANCE**

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di corporate governance.

**A.1) Organizzazione della Società**

La Società ha adottato un sistema di governance “tradizionale”:

- Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, che ha attribuito al Presidente la firma sociale e i rapporti istituzionali, al Direttore Generale i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l’adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Revisore legale per il controllo contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello ex D.Lgs 231/01 curandone altresì il costante aggiornamento;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull’osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (il “Piano”) per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell’integrità;
- Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente. La Società ha sottoscritto un accordo di direzione e coordinamento di Gruppo, che regolamentava il controllo di Gelsia; a far data dal 28 dicembre 2018, il controllo della Società è passato ad AEB SpA, che esercita direttamente la direzione e coordinamento.

**A.2) Organi di gestione e controllo operativi nella Società**

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali di Gelsia Ambiente Srl.

**A.2.1) Consiglio di Amministrazione**

**Ruolo e funzioni**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e può compiere tutti gli atti che ritenga necessari o opportuni per il conseguimento dell’oggetto sociale, fatta esclusione soltanto per quelli tassativamente riservati dalla legge o dallo statuto all’assemblea dei Soci.

**Nomina e durata in carica degli amministratori**

La Società, al 31/12/2018, era amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri. Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con l’Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2018 per adeguarlo a quanto previsto dalla Gara a doppio oggetto. La composizione del Consiglio, ai sensi D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., prevede un numero di componenti pari a 3 o 5. È prevista la possibilità di nomina di un Amministratore Unico se nella composizione societaria non è presente il socio industriale. Con la Gara a doppio oggetto, le modifiche statutarie hanno definito che al socio privato spetta uno dei membri del Consiglio di Amministrazione. L’attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data dal 29/06/2017 e integrato in data 11 luglio 2018, resterà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio al 31/12/2019.

**A.2.2) Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale della Vostra Società è stato nominato dall’Assemblea Ordinaria dei Soci in data 29/04/2016 e rimarrà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2018. Ha il compito di vigilare sulla gestione della Società e sulle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione.

**A.2.3) Revisore Legale**

Il Bilancio di esercizio della Società è sottoposto a revisione legale da parte della Società BDO Italia SpA, che resterà in carica fino alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2019.

#### A.2.4) Organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 gennaio 2019 e rimarrà in carica fino alla data del 31 dicembre 2021. È formato da tre componenti, di cui due professionisti e dal responsabile del servizio Internal Audit, che si rapportano con gli altri organismi societari e con la struttura della Società, con indipendenza economica e piena autonomia nello svolgimento delle proprie verifiche.

#### A.2.5) Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stato nominato il Direttore Generale, che a sua volta ha nominato dei Referenti, che collaborano con lui nell'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (il "Piano") per Garantire legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità. Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, a verificarne l'attuazione e l'idoneità a prevenire i rischi di corruzione; coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

#### A.2.6) Organismo Indipendente di Valutazione

Le Linee Guida ANAC ("Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", di cui alla determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 284 del 5 dicembre 2017) richiedono alle Società in controllo pubblico di attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), proprio delle PA, ad un organo di controllo interno o, in alternativa, all'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 (OdV). I compiti assegnati sono:

- attestazione degli obblighi di pubblicazione in materia di Trasparenza;
- ricezione della relazione annuale del RPCT;
- ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione da parte del RPCT;
- verifica della coerenza tra gli obiettivi assegnati, degli atti di programmazione strategico - gestionale e delle misure adottate per la prevenzione della corruzione;
- potere di richiedere informazioni al RPCT ed effettuare audizioni di dipendenti.

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato nell'Organismo di Vigilanza il soggetto cui attribuire i compiti dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

### B) IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Si riportano di seguito le informazioni più rilevanti in tema di controlli sull'operatività della Società.

#### **Controlli operativi della struttura**

Il sistema di controllo interno della Società è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire/limitare (attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi) le conseguenze di risultati inattesi ed a garantire (con un ragionevole grado di attendibilità) il raggiungimento degli obiettivi aziendali strategici, operativi (efficacia ed efficienza delle operazioni gestionali e salvaguardia del patrimonio aziendale), informativi (corretta e trasparente informativa interna ed esterna), di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società. Il sistema si articola attraverso diverse fasi operative e sistemi di controllo.

Il "controllo primario di linea" è affidato alle singole unità della Società ed è svolto sui propri processi. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale. Per esercitare il controllo primario di linea la Società si è dotata di una struttura organizzativa che suddivide funzioni e compiti operativi evidenziando le diverse responsabilità. Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, rilasciato procure operative a propri dipendenti e a dipendenti della controllante con la quale è stato definito un apposito contratto di prestazioni amministrative. La differenziazione delle procure e la definizione di un sistema di procedure operative sul lato approvvigionamenti, contabile ed operativo permettono un sistema di autorizzazioni multiplo e differenziato su tutte le attività aziendali. Inoltre, la Società, presenta, trimestralmente, l'andamento patrimoniale economico e finanziario della gestione con indicazioni degli eventi gestionali di rilievo del trimestre. La situazione trimestrale viene approvata dal Consiglio di Amministrazione ed inviata alla Controllante. Una relazione sintetica della stessa viene inviata, unitamente a quelle delle altre Società del Gruppo, a tutti gli Enti locali soci indiretti della Società.

Il “controllo di secondo livello” è esercitato dal Collegio Sindacale, dal Revisore legale (con funzioni ben definite dal Codice Civile), dall’Organismo di Vigilanza di cui al D.Lgs. 231/01 e dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il sistema di controllo è stato inoltre implementato attraverso l’adozione di un Modello organizzativo interno volto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 (modello per la prevenzione dei reati con arricchimento della Società e/o reati ambientali) e di un Piano di prevenzione ai sensi del D.Lgs. 33/2013 (prevenzione della corruzione passiva e introduzione di sistemi di trasparenza). I due sistemi si integrano tramite:

B.1) Il Modello organizzativo 231, che consiste in un sistema modulato sulle specifiche esigenze determinate dall’entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, concernente la responsabilità amministrativa delle Società per specifiche ipotesi di reati commessi da soggetti apicali o sottoposti. Il Modello Organizzativo si completa con la costituzione di un Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, organo preposto a vigilare sul funzionamento e sull’osservanza del Modello stesso curandone, altresì, il costante aggiornamento. L’Organismo di Vigilanza in carica è composto da tre componenti. La Società, da anni, ha adottato il proprio Codice Etico, nel quale sono espressi i principi di deontologia aziendale che la Società riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di amministratori, sindaci, dipendenti, consulenti e partner. Nel 2016 il codice etico è stato oggetto di aggiornamento, anche per poterlo adeguare alle direttive definite dall’ANAC in tema di anticorruzione e trasparenza.

B.2) Il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, aggiornato annualmente, è sviluppato secondo le indicazioni contenute nella L. 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e nei suoi aggiornamenti e nelle Linee Guida ANAC. Il Piano descrive le misure adottate e da adottare da parte di Gelsia Ambiente, Società di diritto privato in controllo pubblico, finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione; ciascuna misura identificata è stata adattata alle specifiche esigenze operative della Società ed è il risultato dell’analisi delle aree a rischio, ossia delle attività che, per i servizi erogati dalla Società, sono state valutate più esposte alla commissione dei reati associati al fenomeno della corruzione. Il Piano rappresenta, quindi, uno strumento concreto per l’individuazione di idonee misure da realizzare all’interno dell’organizzazione e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e ad efficacia preventiva della corruzione.

#### C) IL SISTEMA QUALITA' E SICUREZZA (QAS)

La Società ha adottato le seguenti certificazioni nel proprio sistema integrato di gestione della Qualità, Sicurezza e Ambiente, che è sottoposto a controlli di organismi esterni appositamente autorizzati.

Le Certificazioni conseguite sono:

- ISO 9001:2008 “Sistemi di Gestione per la Qualità”;
- BS OHSAS 18001:2007 “Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Luogo di Lavoro”;
- ISO 14001:2004 “Sistemi di Gestione Ambientale”;
- ISO 39001:2012 “Sicurezza stradale”.

La Società, al fine di garantire livelli di sicurezza sempre maggiori ai suoi dipendenti e alle persone, è tra le prime in Italia ad aver conseguito la certificazione per la Sicurezza Stradale ISO 39001:2012, a seguito di una serie di audit condotti da ispettori dell’Ente di certificazione Certiquality.

Il Datore di Lavoro adempie agli obblighi delle Normative vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro adottando tutte quelle misure atte alla prevenzione e protezione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di evitare che probabili e possibili pericoli, dovuti all’esercizio dell’attività svolta dalla Società, possano tradursi in rischi per i lavoratori che ne fanno parte.

L’attività di impresa, pertanto, è organizzata dal datore di lavoro garantendo l’obbligo di salvaguardare l’integrità psicofisica dei lavoratori eliminando o cercando di ridurre al massimo i rischi che possono procurare dei danni agli stessi.

#### D) DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA DEI DATI

La Società, in conformità con le altre Società del Gruppo, ha redatto la documentazione prevista dal Regolamento UE 2016/679, che si applica a decorrere dal 25/05/2018. Inoltre, ha messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali come indicato dall’articolo 32 del GDPR.

**PROGRAMMA  
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO  
DI CRISI AZIENDALE**

**A) INFORMATIVA SUI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE**

I rischi per la Società sono strettamente legati al tipo di attività svolta, oltre a quelli più generali riguardanti il sistema ed il contesto normativo in cui la stessa opera.

La Società, unitamente al resto del Gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 1, del Codice Civile in materia di descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, si evidenzia quanto segue:

**A.1) Rischi operativi**

I principali fattori di rischio sono riconducibili all'esercizio dell'attività della Società, ai processi, alle procedure ed ai flussi informativi e all'immagine aziendale.

In particolare le attività svolte dalla Società sono soggette ad autorizzazione e acquisizione di affidamenti che richiedono il rispetto di norme e regolamenti a tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

**A.2) Rischi strategici**

Il settore dell'igiene ambientale è in fase di forte evoluzione. Tale forte evoluzione impone di affrontare con maggior decisione la pressione competitiva, cogliendo le occasioni di crescita aziendale esogena ed endogena che il nuovo scenario di mercato offre.

Da tutto ciò deriva un'esposizione a rischi di carattere normativo, tecnico, commerciale, economico e finanziario che la Società, anche con il supporto di professionisti esterni, costantemente monitora al fine di porre in essere tutte le azioni necessarie per prevenirli o per mitigarli.

**A.3) Rischi normativi**

I rischi normativi riguardano il rispetto delle norme e dei regolamenti a livello nazionale, regionale e locale cui la Società deve attenersi in relazione alle attività che svolge. L'eventuale violazione delle norme e dei regolamenti potrebbe comportare sanzioni penali, civili e/o amministrative nonché danni patrimoniali e/o economici. Inoltre, in relazione a specifiche fattispecie, che riguardano ad esempio la normativa a protezione della salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, si possono manifestare rischi di sanzioni, anche rilevanti, a carico dell'azienda in base alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001.

Al fine di mitigare i rischi in oggetto, la Società ha adottato e mantiene costantemente aggiornato un Modello Organizzativo, ai sensi del D.Lgs. 231/2001, idoneo ad individuare e prevenire le condotte penalmente rilevanti poste in essere dalla Società o dai soggetti preposti alla sua direzione e/o vigilanza; il regolare funzionamento dello stesso è costantemente monitorato dagli appositi controlli svolti dall'Organismo di Vigilanza.

L'evoluzione del settore di riferimento è oggetto di continuo monitoraggio da parte delle strutture legali e da quelle deputate ai rapporti con le Autorità di regolazione, tra le quali rientra dal 1° gennaio 2018 anche ARERA. In questo contesto normativo l'atteggiamento della Società è ispirato ai generali criteri di trasparenza e di apertura, volto a rafforzare il dialogo con le Autorità cui è soggetta.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 6-bis, del Codice Civile in materia di gestione del rischio finanziario, si evidenzia quanto segue:

**A.1) Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime**

I rischi operativi sono connessi all'attività ordinaria, in quanto il personale utilizza mezzi per la raccolta in tutti i periodi dell'anno e, generalmente, nelle prime ore del mattino. La Società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni contratti a copertura dei rischi operativi. La Società, per il tipo di attività svolta, utilizza carburante per i propri automezzi e prodotti di consumo (spazzole, sacchetti ed altro), pertanto non ha rischi di oscillazione dei prezzi delle materie prime importanti ad esclusione del carburante. La Società, inoltre, gestisce l'attività di intermediazione per il trattamento dei rifiuti raccolti per cui percepisce un contributo da parte di Comuni, mentre i costi e i ricavi dei trattamenti sono vengono trasferiti agli enti locali.

**A.2) Rischio credito**

Il rischio credito verso gli Enti locali e il CONAI è molto residuale, anche se è possibile un prolungamento dei termini, costantemente monitorato dalle strutture operative, per la liquidazione delle fatture, dovuto alle particolari normative che disciplinano gli enti locali. Dal 1° gennaio 2013 la Società non ha più la responsabilità della fatturazione diretta ai cittadini (TIA), che è stata acquisita direttamente dagli Enti locali. La gestione dei crediti scaduti e non recuperati con l'attività interna era stata affidata a Società di riscossione autorizzata al recupero delle entrate degli enti locali, che hanno iniziato l'azione di recupero partendo dai crediti più datati. I fondi stanziati sono congrui rispetto al rischio in essere.

### A.3) Rischio liquidità e rischio di variazione dei flussi finanziari

La Società ha attivato con il Gruppo diversi contratti di tesoreria accentrata finalizzati a:

- evitare il rischio di non riuscire a soddisfare con le proprie risorse tutte le obbligazioni finanziarie e commerciali che assume nell'ambito della propria gestione;
- ridurre al minimo i costi finanziari tramite i contratti definiti dalla Capogruppo, che lasciano la Società esposta alle sole fluttuazioni dei tassi. Il Gruppo monitora queste fluttuazioni e, se ritenuto necessario, interviene con accordi specifici con primari istituti bancari.

Come illustrato in precedenza, la situazione finanziaria della Società è solida. Gelsia Ambiente ha contratti di scoperto di conto corrente, oltre a quanto previsto nei contratti di tesoreria del Gruppo.

## INDICATORI PATRIMONIALI - FINANZIARI ED ECONOMICI

La Società, attenta all'economicità della gestione, pur operando in un settore - qual è l'igiene ambientale - da sempre legato direttamente alla tassazione locale, e quindi soggetto a controllo delle Amministrazioni Locali che cercano di coniugare il minor prelievo ai cittadini con un servizio di qualità, ha da sempre posto attenzione all'autofinanziamento e al contenimento dell'indebitamento.

Fatte queste dovute premesse, con riferimento agli obblighi sopra previsti, si è deciso di individuare pochi indicatori chiave mirati alla massima semplicità, che vengono aggiunti agli indicatori che normalmente sono parte integrante della relazione degli amministratori al bilancio.

Prima di analizzare gli indici è necessario fornire alcune indicazioni fondamentali: negli ultimi tre anni il risultato netto presenta un valore medio di circa 800 migliaia di euro e la posizione finanziaria netta risulta pienamente sostenibile.

Indici di reddito (Euro '000)		2018	2017	2016
Risultato lordo	Utile prima delle imposte	756	1.319	1.624
Risultato netto	Utile dedotte le imposte	454	882	1.057

Indici operativi		2018	2017	2016
EBITDA (Euro '000)	Risultato prima degli ammortamenti, accantonamenti, finanza e fiscalità	2.482	2.927	2.923
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	4,6%	8,5%	10,9%
ROI operativo (RCI x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	5,4%	12,8%	17,7%
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	2,1%	4,0%	5,5%

Incidenza di durata crediti e debiti		2018	2017	2016
Giorni medi di incasso	360 / (Rapporto fra fatturato e crediti)	141	93	89
Giorni medi di pagamento	360 / (Rapporto fra acquisti e debiti)	110	87	102
Giorni CCN	Differenza tra giorni medi di incasso e pagamento	31	6	-13

**INDICATORI  
DI RISULTATO FINANZIARI  
(art. 2428, comma 2, c.c.)**

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di solvibilità e di redditività:

<b>Finanziamento delle Immobilizzazioni (Euro '000)</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Margine primario di struttura	Differenza fra Mezzi propri e Attivo non corrente	-2.755	637	401
Quoziente primario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri e Attivo non corrente	0,78	1,07	1,04
Margine secondario di struttura	Differenza fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	-691	2.952	2.914
Quoziente secondario di struttura	Rapporto fra Mezzi propri + Passivo non corrente e Attivo non corrente	0,95	1,30	1,31

<b>Struttura dei finanziamenti</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Indebitamento complessivo	Rapporto fra Debito complessivo e Mezzi propri	1,90	0,91	1,00
Indebitamento finanziario	Rapporto fra Finanziamenti e Mezzi propri	0,69	0,08	0,13
Intensità dei finanziamenti	Rapporto fra Finanziamenti e Ricavi	0,18	0,03	0,04
Autonomia finanziaria	Rapporto fra Mezzi propri e Fonti totali	0,68	0,99	1,02
Copertura oneri finanziari	Rapporto fra Ebitda ed Oneri finanziari	58,00	61,37	49,57
Copertura finanziamenti	Rapporto fra Ebitda e Finanziamenti	0,36	3,34	2,25

<b>Solvibilità (Euro '000)</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Margine di disponibilità	Differenza fra Attivo corrente e Passivo corrente	-691	2.952	2.914
Quoziente di disponibilità	Rapporto fra Attivo corrente e Passivo corrente	0,96	1,42	1,41
Margine di tesoreria	Differenza fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	-970	2.613	2.552
Quoziente di tesoreria	Rapporto fra Attivo corrente liquidabile e Passivo corrente	0,94	1,37	1,36

<b>Indici di redditività</b>		<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Valore aggiunto/N. dipendenti fte (Euro '000)	Rapporto fra Valore aggiunto e N. dipendenti f.t.e.	56,8	55,0	55,5
ROE netto	Rapporto fra Risultato netto e Mezzi propri	4,6%	8,5%	10,9%
ROI operativo (NAT x ROS)	Rapporto fra Ebit e Capitale investito netto operativo	5,4%	12,8%	17,7%
NAT (Rapporto di rotazione capitale investito)	Rapporto fra Ricavi e Capitale investito netto operativo	2,60	3,20	3,19
ROS operativo	Rapporto fra Ebit e Ricavi	2,1%	4,0%	5,5%

### Relazione sintetica

Gli indicatori evidenziano:

- una struttura finanziaria del 2018 influenzata dalla dinamica di finanziamento dei maggiori investimenti relativi alla Gara a doppio oggetto con un quoziente di disponibilità pari a 0,96;
- un rapporto debito finanziario/equity in crescita a 0,69, che riflette il maggior utilizzo della leva finanziaria;
- un sostanziale bilanciamento tra mezzi propri più passivo non corrente e attivo non corrente (indice pari a 0,95);
- un incremento del valore aggiunto per dipendente che si attesta a 56,8 migliaia di euro;
- una riduzione degli indicatori economici, con il ROI operativo in calo al 5,4%, per effetto di una redditività in riduzione rispetto al capitale investito;
- un ROE netto in diminuzione a 4,6%.

Si precisa, inoltre, che negli ultimi 3 bilanci approvati gli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Revisore legale) hanno rilasciato le loro attestazioni senza rilievi sostanziali.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Sedi e unità locali (art. 2428, comma 5, c.c.)

La Società dispone di insediamenti stabili di seguito specificati:

**sede legale:** via Caravaggio, 26/A - 20832 Desio (MB)

#### sedi secondarie:

Stazioni ecologiche:

Albate - Via San Carlo 28

Besana in Brianza - Via Matteotti, 1 (Villa Raverio)

Biassono - Via Locatelli, 131

Bovisio Masciago - Via Brughetti, 54

Ceriano Laghetto - Via Vicinale del Nosetto, 131

Cesano Maderno - Via Fabio Massimo

Cusano Milanino - Via Bellini

Desio - Via Einaudi, 3

Giussano - Via Consortile della Gibbina, 1

Limbrate - Via XX Settembre, 13

Lissone - Via delle Industrie

Muggiò - Via Figini, 59

Seregno - Via Reggio, 63

Seveso - Via Eritrea

Sovico - Viale Brianza

Varedo - Via Merano

Verano Brianza - Via Sabbionette, 9

#### sportelli:

Bovisio Masciago - Via Volta, 3

Desio - Via Caravaggio, 26/A

Lissone - Via Loreto, 25

Seregno - Via F.lli Bandiera, 30

Triuggio - Via Cascina Gianfranco, 55

#### deposito mezzi:

Giussano - Via Dispersi in Guerra, 6

Limbrate - Via Isonzo, 9

Seveso - Via Miglioli, 21

#### deposito di materiali di consumo:

Seregno - Via Palestro, 33

## RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2018 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Gelsia Ambiente Srl appartiene al Gruppo AEB; a far data dal 28 dicembre 2018, il controllo della Società è passato da Gelsia Srl ad AEB SpA, che esercita direttamente la direzione e coordinamento. Gelsia Ambiente Srl non possiede partecipazioni; fruisce di e fornisce servizi dalle/alle altre Società del Gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti. AEB SpA è a sua volta controllata dal Comune di Seregno.

I rapporti intercorsi con le Società del Gruppo sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo quello di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del Gruppo, di ottenere una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole Società, nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative, quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni.

I rapporti economici dell'esercizio 2018 con soggetti controllanti sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Contratti attivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Prestazioni</i>	4.443	3.377			4.443	3.377
<i>Gestione Cash pooling</i>					-	-
<i>Varie</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>4.443</b>	<b>3.377</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.443</b>	<b>3.377</b>
<b>Contratti passivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Cessione materiale	249				249	-
<i>Prestazioni</i>	378	231	335	2	713	233
<i>Canoni utilizzo beni</i>			25	16	25	16
<i>Gestione Cash pooling</i>			13	6	13	6
<i>Varie</i>			13		13	-
<b>Totale</b>	<b>627</b>	<b>231</b>	<b>386</b>	<b>24</b>	<b>1.013</b>	<b>255</b>
<b>Totale delta ricavi - costi</b>	<b>3.816</b>	<b>3.146</b>	<b>-386</b>	<b>-24</b>	<b>3.430</b>	<b>3.122</b>

I rapporti patrimoniali con gli stessi soggetti alla fine dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Attivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Commerciali</i>	1.559	598	3		1.562	598
<i>Tributari - Ires di Gruppo</i>				96	-	96
<i>Tributari - IVA di Gruppo</i>			61	14	61	14
<i>Finanziari - Cash pooling</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>1.559</b>	<b>598</b>	<b>64</b>	<b>110</b>	<b>1.623</b>	<b>708</b>
<b>Passivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Commerciali</i>	132	245	341	5	473	250
<i>Finanziari - Cash pooling</i>			6.356	99	6.356	99
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>245</b>	<b>6.697</b>	<b>104</b>	<b>6.829</b>	<b>349</b>
<b>Totale delta attivo - passivo</b>	<b>1.427</b>	<b>353</b>	<b>-6.633</b>	<b>6</b>	<b>-5.206</b>	<b>359</b>

I rapporti intercorsi con il Comune di Seregno sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed in particolare dal 31.07.2018 è stato sottoscritto il contratto per la gestione del servizio igiene urbana per una durata di 10 anni a seguito dell'aggiudicazione della Gara a doppio oggetto.

Dal 1° ottobre 2018, a seguito della riorganizzazione del Gruppo, i servizi amministrativi e di staff di Gelsia Srl e di Gelsia Ambiente Srl sono stati ceduti alla Capogruppo AEB SpA. Da tale data sono stati sottoscritti appositi contratti con la Capogruppo e cessati i contratti con Gelsia Srl per la fornitura dei servizi amministrativi.

I rapporti economici dell'esercizio 2018 con RetiPiù Srl e Gelsia Srl, controllate dalla Capogruppo AEB SpA sono riepilogati nelle seguenti tabelle.

<b>Rapporti economici</b>	<b>Gelsia Srl</b>		<b>RetiPiù Srl</b>		<b>Totale</b>	
<b>Contratti attivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Prestazioni</i>	1	2	15	13	16	15
<i>Varie</i>	5	6			5	6
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>Contratti passivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Prestazioni</i>	407	556	88	88	495	644
<i>Somministrazioni</i>	90	93			90	93
<i>Canoni utilizzo beni</i>	14	14			14	14
<i>Materiale</i>			15	10	15	10
<i>Varie</i>	1	8			1	8
<b>Totale</b>	<b>512</b>	<b>671</b>	<b>103</b>	<b>98</b>	<b>615</b>	<b>769</b>
<b>Totale delta ricavi - costi</b>	<b>-506</b>	<b>-663</b>	<b>-88</b>	<b>-85</b>	<b>-594</b>	<b>-748</b>

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali alla fine dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>Gelsia Srl</b>		<b>RetiPiù Srl</b>		<b>Totale</b>	
<b>Attivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Commerciali</i>	3	3	6	7	9	10
<i>Vari</i>						
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Passivi per la Società</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<i>Commerciali</i>	22	271	86	102	108	373
<i>Vari</i>						
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>271</b>	<b>86</b>	<b>102</b>	<b>108</b>	<b>373</b>
<b>Totale delta attivo - passivo</b>	<b>-19</b>	<b>-268</b>	<b>-80</b>	<b>-95</b>	<b>-99</b>	<b>-363</b>

### Rapporti con il socio privato

L'aggiudicazione della Gara doppio oggetto ha comportato l'ingresso nella compagine societaria del socio privato. I rapporti economici dell'esercizio 2018 e le posizioni patrimoniali in essere al 31/12/2018 sono di seguito dettagliate.

Rapporti economici	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>Prestazioni</i>			2.700		-2.700	-
<i>Cessione materiale</i>	599				599	-
<i>Varie</i>	6				6	-
<b>Totale</b>	<b>605</b>	<b>-</b>	<b>2.700</b>	<b>-</b>	<b>-2.095</b>	<b>-</b>

Rapporti patrimoniali	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Attivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	391		1.937		-1.546	-
<i>Vari</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>-</b>	<b>1.937</b>	<b>-</b>	<b>-1.546</b>	<b>-</b>

### Rapporti con i Comuni soci del Gruppo

I rapporti intrattenuti dalla Società con tutti i Comuni serviti, soci diretti ed indiretti, sono di carattere commerciale, definiti da contratti che regolano le condizioni per lo svolgimento dei diversi servizi da parte della Società. Come dettagliato in precedenza, nel corso del 2018 sono stati sottoscritti i nuovi contratti di servizio per la gestione dell'attività di igiene ambientale urbana per una durata di 10 anni a seguito dell'aggiudicazione della Gara a doppio oggetto.

#### NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ (art. 2428, comma 3, n. 3, c.c.)

La Società non possiede azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

#### NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETÀ NEL CORSO DELL'ESERCIZIO (art. 2428, comma 3, n. 4, c.c.)

La Società non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni o quote di Società controllanti, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona.

#### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (art. 2428, comma 6, c.c.)

La Società ha visto completarsi nel 2018 il percorso relativo alla Gara a doppio oggetto, che ha comportato un ampliamento del perimetro di attività.

Ciò oltre ad avere effetti economico-finanziari sui risultati della Società, ha avuto un importante impatto sull'organizzazione della stessa.

L'evoluzione della gestione prevede la prosecuzione di questa crescita, espressa solo parzialmente nei risultati 2018, in tutte le sue dimensioni, sia in termini economici, ricavi e costi, sia in termini organizzativi.

Proseguirà la politica di investimento per consentire di rispettare gli impegni presi nella Gara a doppio oggetto con i Comuni serviti.

Il modello operativo della raccolta con sacco RFID sarà esteso a nuove gestioni, consentendo di raggiungere livelli di differenziata di eccellenza.

**USO DI STRUMENTI  
FINANZIARI**  
(art. 2428, comma 6-bis, c.c.)

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera a) del comma in oggetto, si precisa che la Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati, non essendo esposta a rischi finanziari rilevanti che comportino l'adozione di una specifica politica di copertura.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dalla lettera b) del comma in oggetto, si rimanda a quanto illustrato nella sezione relativa alle informazioni sui principali rischi ed incertezze.

Per maggiori dettagli, infine, sull'impiego di strumenti finanziari, in aderenza a quanto previsto dall'IFRS 7, si rimanda alla nota esplicativa n. 44.

**CONSOLIDATO  
FISCALE NAZIONALE**

La Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AEB SpA, unitamente a Gelsia Srl e RetiPiù Srl, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione.

I rapporti derivanti dalla partecipazione al consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti.

Desio, 1 aprile 2019

*Il Direttore Generale*  
Antonio Capozza

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Marco Pellegrini



**SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ		31.12.2018	31.12.2017
<b>Rif Nota</b>	<b>Attività non correnti</b>		
01	Immobili, impianti e macchinari	10.097.123	6.995.687
02	Avviamento e altre attività a vita non definita	-	-
03	Altre attività immateriali	1.682.759	1.499.955
04	Partecipazioni	-	-
05	Altre attività finanziarie non correnti	-	-
06	Altre attività non correnti	102.312	432.942
07	Imposte differite attive (Imposte anticipate)	796.263	782.693
08	Attività non correnti disponibili per la vendita	-	-
	<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>12.678.457</b>	<b>9.711.277</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Attività correnti</b>		
09	Rimanenze	278.341	338.387
10	Crediti commerciali	12.719.086	8.085.190
11	Crediti per imposte	195.056	155.196
12	Altre attività correnti	760.605	671.327
13	Altre attività finanziarie correnti	-	-
14	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.129.268	763.737
	<b>Totale Attività correnti</b>	<b>16.082.356</b>	<b>10.013.837</b>
	<b>Totale Attivo</b>	<b>28.760.813</b>	<b>19.725.114</b>

Valori espressi in Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		31.12.2018	31.12.2017
<b>Rif Nota</b>	<b>Patrimonio netto</b>		
15	Patrimonio netto		
	Capitale Sociale	4.671.221	3.269.854
	Riserve	4.798.780	6.197.016
	Utile (perdita) dell'esercizio	453.607	881.672
	<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>9.923.608</b>	<b>10.348.542</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Passività non correnti</b>		
16	Finanziamenti	322.333	516.414
17	Altre passività non correnti	22.915	2.231
18	Fondi per benefici a dipendenti	994.474	1.054.416
19	Fondi per rischi ed oneri	598.780	658.350
20	Fondo Imposte differite passive	66.733	82.976
	<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>2.005.235</b>	<b>2.314.387</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Passività correnti</b>		
21	Finanziamenti	6.552.471	359.749
22	Debiti Commerciali	7.792.585	4.645.649
23	Debiti per imposte	234.352	209.674
24	Altri debiti	2.252.562	1.847.113
	<b>Totale Passività correnti</b>	<b>16.831.970</b>	<b>7.062.185</b>
	<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>28.760.813</b>	<b>19.725.114</b>

Valori espressi in Euro



## **CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**



## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

CONTO ECONOMICO		31.12.2018	31.12.2017
<b>Rif Nota</b>	<b>Ricavi delle vendite</b>		
26	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	32.407.286	31.378.917
27	Altri ricavi e proventi	5.733.246	2.139.308
	<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>38.140.532</b>	<b>33.518.225</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Costi operativi</b>		
28	Acquisti	(4.033.626)	(3.145.835)
29	Variazione delle rimanenze	(60.046)	(23.361)
30	Servizi	(16.571.516)	(13.366.593)
31	Costi per il personale	(14.882.599)	(13.806.204)
32	Altri costi operativi	(296.723)	(261.506)
33	Costi per lavori interni capitalizzati	185.846	12.124
	<b>Totale costi operativi</b>	<b>(35.658.664)</b>	<b>(30.591.375)</b>
	<b>Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)</b>	<b>2.481.868</b>	<b>2.926.850</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti</b>		
34	Ammortamenti e svalutazioni	(1.684.284)	(1.434.598)
35	Accantonamenti	(56.230)	(154.300)
36	Ricavi e costi non ricorrenti	48.190	-
	<b>Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/ minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti</b>	<b>(1.692.324)</b>	<b>(1.588.898)</b>
	<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>789.544</b>	<b>1.337.952</b>
<b>Rif Nota</b>	<b>Gestione finanziaria</b>		
37	Proventi da partecipazioni	-	-
38	Proventi finanziari	8.665	28.712
39	Oneri finanziari	(42.795)	(47.697)
40	Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-	-
	<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>(34.130)</b>	<b>(18.985)</b>
41	Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-	-
	<b>Risultato ante imposte</b>	<b>755.414</b>	<b>1.318.967</b>
42	Imposte	(301.807)	(437.295)
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>453.607</b>	<b>881.672</b>
	Componenti del conto economico complessivo	-	-
	<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>453.607</b>	<b>881.672</b>

Valori espressi in Euro



## RENDICONTO FINANZIARIO

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>453.607</b>	<b>881.672</b>
Imposte sul reddito	301.807	437.295
Interessi passivi/(interessi attivi)	34.130	18.985
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(31.498)	51.460
<b>1 Utile/(perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze e minusvalenze da cessione</b>	<b>758.046</b>	<b>1.389.412</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	56.230	154.300
Ammortamento delle Immobilizzazioni	1.684.284	1.434.598
Svalutazione crediti	-	(230.000)
Svalutazioni per perdite durevoli di valore beni materiali e immateriali	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(89.755)	(13.134)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>1.650.759</b>	<b>1.345.764</b>
<b>2 Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</b>	<b>2.408.805</b>	<b>2.735.176</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	60.046	23.362
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(4.633.896)	(20.321)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	3.146.936	232.180
Altre variazioni del capitale circolante netto	196.452	(142.339)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.230.462)</b>	<b>92.882</b>
<b>3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>1.178.343</b>	<b>2.828.058</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.073)	1.390
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(224.327)	(246.492)
Dividendi incassati <i>di cui da parti correlate</i>		
(Utilizzo dei fondi)	(115.800)	(34.500)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(347.200)</b>	<b>(279.602)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>831.143</b>	<b>2.548.456</b>

Valori espressi in Euro

RENDICONTO FINANZIARIO	31.12.2018	31.12.2017
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<i>Variazione Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(4.410.103)	(2.257.612)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.244	1.500
<i>Variazione Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(585.357)	(406.375)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Altre finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Altre attività e passività non correnti</i>	399.504	12.868
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.585.712)</b>	<b>(2.649.619)</b>
<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti verso banche		
Accensione / (rimborso) finanziamenti verso banche	(192.618)	(190.666)
Accensione / (rimborso) finanziamenti verso altri	(65.927)	(332.338)
Incremento/(decremento) tesoreria accentrata verso controllante	6.257.186	1.103.100
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento capitale sociale e riserve	2.841.001	-
Pagamento dividendi	(3.719.542)	(224.732)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>5.120.100</b>	<b>355.364</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-) B +/-) C)</b>	<b>1.365.531</b>	<b>254.201</b>
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.129.268</b>	<b>763.737</b>
di cui denaro e valori in cassa	2.592	7.973
di cui depositi bancari e postali	2.126.676	755.764
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>763.737</b>	<b>509.536</b>
di cui denaro e valori in cassa	7.973	8.338
di cui depositi bancari e postali	755.764	501.198

Valori espressi in Euro

Il "Flusso finanziario dell'attività di finanziamento" è generato esclusivamente da flussi di cassa derivanti dalla gestione ordinaria.



## **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva legale	Altre riserve	Riserve IFRS/IAS	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile del periodo	Totale PN
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2015</b>	<b>3.269.854</b>	<b>-</b>	<b>181.830</b>	<b>1.544.083</b>	<b>569.081</b>	<b>2.326.632</b>	<b>1.143.363</b>	<b>9.034.843</b>
Destinazione risultato esercizio 2015			57.168			686.195	(1.143.363)	(400.000)
Risultato del periodo al 31.12.2016							1.056.759	1.056.759
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2016</b>	<b>3.269.854</b>	<b>-</b>	<b>238.998</b>	<b>1.544.083</b>	<b>569.081</b>	<b>3.012.827</b>	<b>1.056.759</b>	<b>9.691.602</b>
Destinazione risultato esercizio 2016			52.838			779.189	(1.056.759)	(224.732)
Risultato del periodo al 31.12.2017							881.672	881.672
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2017</b>	<b>3.269.854</b>	<b>-</b>	<b>291.836</b>	<b>1.544.083</b>	<b>569.081</b>	<b>3.792.016</b>	<b>881.672</b>	<b>10.348.542</b>
Destinazione risultato esercizio 2017			44.084			837.588	(881.672)	-
Distribuzione ulteriori dividendi						(3.719.542)		(3.719.542)
Aumento capitale sociale	1.401.367	1.439.634						2.841.001
Risultato del periodo al 31.12.2018							453.607	453.607
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2018</b>	<b>4.671.221</b>	<b>1.439.634</b>	<b>335.920</b>	<b>1.544.083</b>	<b>569.081</b>	<b>910.062</b>	<b>453.607</b>	<b>9.923.608</b>

Valori espressi in Euro



## **NOTE ESPLICATIVE**

### 1 - INFORMAZIONI SOCIETARIE

Gelsia Ambiente Srl è la Società del Gruppo AEB-Gelsia costituita per operare nel settore ambientale ed operativa sull'intera filiera in quanto, pur non possedendo impianti in proprio, oltre alla raccolta, spazzamento, gestione isole ecologiche, gestisce anche gli smaltimenti tramite accordi con Società gestori di impianti di smaltimento.

### 2 - APPARTENENZA AD UN GRUPPO

Gelsia Ambiente Srl appartiene al Gruppo AEB; a far data dal 28 dicembre 2018, il controllo della Società è passato da Gelsia Srl ad AEB SpA, che esercita direttamente la direzione e coordinamento. Si rinvia all'allegato B contenuto nelle presenti Note Esplicative per i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da AEB SpA.

A partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2013, la Capogruppo AEB SpA ha esercitato la facoltà, ai sensi del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, di redigere il bilancio consolidato e di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali e pertanto anche Gelsia Ambiente Srl ha adottato i medesimi principi contabili.

### 3 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ E CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 di Gelsia Ambiente Srl è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS/IAS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dall'Unione Europea, incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC").

Il bilancio, redatto in unità di euro e comparato con il bilancio dell'esercizio precedente redatto in omogeneità di criteri, è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle presenti note esplicative redatte in migliaia di euro.

### 4 - APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

#### Principio generale

Gelsia Ambiente Srl ha optato per l'adozione dei principi contabili IFRS/IAS a partire dalla redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, come consentito dal D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005. La data di transizione ai principi contabili internazionali IFRS/IAS è il 1° gennaio 2012.

#### Schemi di bilancio

La Società ha adottato i seguenti schemi di bilancio:

- un prospetto della situazione Patrimoniale-Finanziaria che espone separatamente le attività correnti e non correnti, il Patrimonio Netto e le Passività Correnti e non Correnti;
- un prospetto di Conto Economico Complessivo che espone i costi ed i ricavi usando una classificazione basata sulla natura degli stessi;
- un Rendiconto Finanziario che presenta i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa utilizzando il metodo indiretto;
- un prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

L'adozione di tali schemi permette la rappresentazione più significativa della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

### 5 - PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Ai sensi dello IAS 8, nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018" sono indicati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore da tale data e quindi applicati per la prima volta nel presente bilancio.

Nel paragrafo a seguire, "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea", vengono invece dettagliati i principi contabili ed interpretazioni già emessi, ma non ancora omologati dall'Unione Europea e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

### **Principi, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2018**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2018:

#### ***Principio IFRS 9 - “Strumenti finanziari”.***

Nel luglio 2014, lo IAS ha emesso la versione finale dell'IFRS 9 che sostituisce lo IAS 39 e tutte le precedenti versioni dell'IFRS 9. Il principio è stato omologato dall'Unione Europea nel mese di novembre 2016 ed è efficace per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2018. L'IFRS 9 riunisce tutti gli aspetti relativi al tema della contabilizzazione degli strumenti finanziari: Classificazione e valutazione, Impairment, e Hedge accounting.

L'adozione dell'IFRS 9 non ha generato impatti significativi sul bilancio della Società e non ha comportato la necessità di rilevare aggiustamenti alla situazione patrimoniale-finanziaria alla data di applicazione iniziale del principio. A tale proposito, in particolare, si segnala quanto segue:

##### *Classificazione e valutazione*

La Società non ha avuto impatti significativi sul proprio bilancio conseguentemente all'applicazione dei requisiti di classificazione e valutazione previsti dall'IFRS 9. I crediti, inclusi i crediti commerciali, sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali e ci si attende che generino flussi di cassa rappresentati unicamente dagli incassi delle quote capitale ed interessi.

##### *Impairment*

L'IFRS 9 richiede che la Società registri le perdite su crediti attese su tutte le proprie obbligazioni, finanziamenti e crediti commerciali, su base annuale o in base alla durata residua. La Società, che applica l'approccio semplificato, non ha avuto impatti sul patrimonio netto dal momento che i suoi crediti commerciali sono in larga misura verso controparti con elevato standing creditizio quali gli Enti locali e il CONAI. Il rischio credito è pertanto assai ridotto, anche se è possibile talvolta un prolungamento dei termini di incasso, dovuto alle particolari normative che disciplinano gli enti locali. Con particolare riferimento a tali crediti, la Società conferma la propria politica di accantonamento al fondo svalutazione crediti in quanto il criterio applicato incorpora adeguatamente le expected credit loss.

##### *Hedge accounting*

La Società non ricorre a strumenti di copertura e pertanto non vi sono aspetti connessi all'applicazione della contabilizzazione in hedge accounting di tali strumenti.

#### ***Principio IFRS 15 - “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”.***

Nel maggio 2014, lo IAS ha emesso l'IFRS 15, un nuovo principio per la rilevazione dei ricavi che sostituisce lo IAS 18 e lo IAS 11 e che è stato integrato con ulteriori chiarimenti e linee guida nel 2016. Il principio è applicabile nella predisposizione del bilancio per gli esercizi a partire dal 1° gennaio 2018 e ha introdotto un nuovo modello in cinque fasi che si applica ai contratti con i clienti.

L'IFRS 15 prevede la rilevazione dei ricavi per un importo che riflette il corrispettivo a cui l'entità ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento di merci o servizi al cliente. In particolare, il Principio prevede che la rilevazione dei ricavi sia basata su un modello costituito dai seguenti cinque steps:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (c.d. “performance obligation”);
3. determinazione del prezzo della transazione;
4. allocazione del prezzo della transazione alle performance obligations identificate sulla base del prezzo di vendita stand-alone di ciascun bene o servizio;
5. rilevazione del ricavo quando la relativa performance obligation è soddisfatta.

L'IFRS 15, inoltre, integra l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, timing e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa.

In considerazione dell'attività svolta e delle caratteristiche dei contratti attivi in essere, l'applicazione del nuovo principio e delle relative interpretazioni non ha determinato effetti significativi sul bilancio della Società, sia da un punto di vista di classificazione che di determinazione delle grandezze, in quanto il riconoscimento dei ricavi avviene nel momento in cui i rischi ed i benefici connessi all'esecuzione del contratto sono stati trasferiti al cliente (“at a point in time”) secondo i termini definiti con il cliente stesso.

Per quanto riguarda le garanzie eventualmente previste nei contratti le stesse sono di tipo generale e non estese e, di conseguenza, se ne ricorreranno i presupposti, continueranno ad essere contabilizzate in accordo con lo IAS 37.

**Documento “Miglioramenti annuali agli IFRS 2014-2016”.**

Il Documento è stato emesso dallo IASB nel dicembre 2016 ed approvato dalla Commissione Europea in data 8 febbraio 2018 con Regolamento 2018/182. Tale Documento apporta modifiche ai seguenti Principi:

- IAS 28 Partecipazioni in Società collegate e joint venture;
- IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standard.
- IFRS 12 - Informativa sulle partecipazioni in altre entità

L'obiettivo dei miglioramenti annuali è quello di risolvere questioni non urgenti relative a incoerenze riscontrate negli IFRS oppure a chiarimenti di carattere terminologico, che sono state discusse dallo IASB nel corso del ciclo progettuale. Le disposizioni sono state omologate dall'Unione Europea nel mese di febbraio 2018 e sono applicabili nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire da 1° gennaio 2018, con riferimento alle modifiche ai principi IAS 28 e IFRS 1, già a partire dal 1° gennaio 2017 con riferimento alle modifiche all'IFRS 12.

Le fattispecie in esame non rientrano attualmente nell'attività aziendale, e pertanto l'adozione delle disposizioni da parte della Società non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

**Interpretazione IFRIC 22 “Transazioni in valuta estera e rilevazione di pagamenti od incassi anticipati”.**

L'interpretazione è stata omologata dall'Unione Europea nel mese di marzo 2018 ed è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018. L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo.

Le fattispecie in esame non rientrano attualmente nell'attività aziendale, e pertanto l'adozione dell'interpretazione da parte della Società non ha comportato cambiamenti nelle politiche contabili o aggiustamenti di natura retrospettiva.

**Emendamento allo IAS 40 “Investimenti Immobiliari”.**

Tale emendamento, omologato nel marzo 2018 e applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, chiarisce quando un'entità debba trasferire la proprietà degli Immobili (inclusi quelli in costruzione). Viene inoltre stabilito che la sola intenzione del management di modificare l'uso di un immobile non costituisce evidenza di un cambiamento di destinazione dell'investimento Immobiliare.

L'adozione di tale modifica non ha comportato alcun effetto sulla situazione economica e patrimoniale della Società.

**Emendamenti all'IFRS 2 “Pagamenti basati su azioni”.**

Nel febbraio 2018 sono state omologate alcune modifiche al principio IFRS 2 che trattano due aree principali:

- la classificazione di una transazione con pagamento basato su azioni regolata al netto delle obbligazioni per ritenute d'acconto;
- la contabilizzazione qualora una modifica dei termini e delle condizioni di una transazione con pagamento basato su azioni cambia la sua classificazione da regolata per cassa a regolata con strumenti rappresentativi di capitale.

La fattispecie non è attualmente applicabile alla Società e pertanto l'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sulla situazione economica e patrimoniale della stessa.

**Emendamento all'IFRS 4 “Contratti assicurativi”.**

L'emendamento in oggetto, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea nel novembre 2017, consente alle Società che emettono contratti assicurativi di differire l'applicazione dell'IFRS 9 per la contabilizzazione degli investimenti finanziari allineando la data di prima applicazione a quella dell'IFRS 17, prevista nel 2021 (deferral approach) e contemporaneamente consente di eliminare dal Conto economico alcuni effetti distorsivi derivanti dall'applicazione anticipata dell'IFRS 9 rispetto all'applicazione dell'IFRS 17 (overlay approach).

La fattispecie non è applicabile alla Società e pertanto l'adozione di tali modifiche non ha comportato alcun effetto sulla situazione economica e patrimoniale della stessa.

**Principi, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2018**

Nei prossimi esercizi risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo già concluso il processo di endorsement Comunitario:

### **Principio IFRS 16 “Leases”.**

L'IFRS 16 è stato pubblicato nel gennaio 2016 ed è destinato a sostituire il principio IAS 17 – “Leases”, nonché le interpretazioni IFRIC 4 “Determining whether an Arrangement contains a Lease”, SIC-15 “Operating Leases-Incentives” e SIC-27 “Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease”.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sul controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i “low-value assets” e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi.

Alla data di inizio del contratto di leasing, il locatario rileverà una passività a fronte dei pagamenti dei canoni di affitto previsti dal contratto di leasing ed un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto (il diritto d'uso). I locatari dovranno contabilizzare separatamente le spese per interessi sulla passività per leasing e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività; dovranno inoltre rimisurare la passività per leasing al verificarsi di determinati eventi, quali ad esempio un cambiamento nelle condizioni del contratto di leasing. Rimane sostanzialmente invariata la contabilizzazione prevista dall'IFRS 16 per i locatori, che continueranno a classificare tutti i leasing utilizzando lo stesso principio di classificazione previsto dallo IAS 17, distinguendo leasing operativi e leasing finanziari.

L'IFRS 16 è efficace a partire dagli esercizi che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2019 con piena applicazione retrospettiva o modificata. È consentita l'applicazione anticipata, ma non prima che l'entità abbia adottato l'IFRS 15. Non sono attesi impatti significativi per la Società.

### **IFRIC 23 “Incertezza sui trattamenti ai fini delle imposte sul reddito”.**

Lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 23 “Uncertainty over Income Tax Treatments” che ha lo scopo di fornire chiarimenti su come applicare i criteri d'iscrizione e misurazione previsti dallo IAS 12 in caso di incertezza sui trattamenti per la determinazione delle imposte sul reddito. Dall'applicazione dell'interpretazione, prevista obbligatoriamente a partire dal 1° gennaio 2019, non sono attesi impatti significativi per la Società.

### **Integrazione al Principio IFRS 9 “Strumenti finanziari”.**

È stata omologata in data 26 marzo 2018 ed è applicabile a partire dal 1° gennaio 2019 un'integrazione che consente di valutare al costo ammortizzato gli oneri relativi all'estinzione anticipata di strumenti finanziari che precedentemente venivano misurati al “fair value through profit and loss”.

### **Principi, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data di riferimento del presente bilancio separato sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi IFRS (già approvati dallo IASB), nonché le seguenti interpretazioni (già approvati dall'IFRS-IC).

Per completezza si fornisce di seguito un'elencazione degli ulteriori principi ed interpretazioni, emanati dallo IASB/IFRIC ma non ancora omologati; si precisa che gli stessi che non sono ritenuti tali da impattare in modo significativo sulla situazione patrimoniale ed economica della Società nonché sull'informativa di bilancio:

#### *Miglioramenti annuali agli IFRS (2015-2017 Cycle)*

Lo IASB ha pubblicato in data 12 dicembre 2017 gli Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle, che includono modifiche allo IAS 12 Income Taxes, allo IAS 23 Borrowing Costs, all'IFRS 3 Business Combination e all' IFRS 11 Joint Arrangements. Le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2019. Non sono attesi impatti significativi per la Società.

Le ulteriori modifiche in corso di adozione sono le seguenti:

*Modifiche al principio IAS 28 “Interessi a lungo termine in Società collegate e joint venture”*

*Modifiche al principio IAS 19 “Modifiche ai piani, riduzione o liquidazione”*

*Nuova versione del Conceptual Framework for Financial Reporting*

*Modifiche all'IFRS 3 “Aggregazioni aziendali”*

*Modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 “Definizione di materiale”*

Per completezza informativa si segnala che in data 18 maggio 2017 lo IASB ha emanato il nuovo principio contabile IFRS 17 che disciplina i contratti emessi dalle compagnie di assicurazione e la cui applicazione è prevista a partire dal 1° gennaio 2021. Per la Società non sono previsti impatti diretti.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 sono di seguito riportati:

#### 5.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Come richiesto dal principio contabile internazionale IAS 16, paragrafo 15, al momento della rilevazione gli Immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo, determinato secondo le modalità previste dal paragrafo 16 e seguenti; detti beni, in applicazione del modello del costo previsto dal paragrafo 30, sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite per riduzione durevole di valore accumulate. In fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, limitatamente alle classi di Immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato, si è optato per la rideterminazione del valore secondo quanto previsto dal paragrafo n. 31 del principio contabile internazionale IAS 16; conseguentemente la voce Immobili, impianti e macchinari il cui fair value può essere attendibilmente determinato è stata iscritta a un valore rideterminato, pari al loro fair value alla data del 1° gennaio 2012, risultante da apposita perizia giurata redatta da esperti indipendenti all'uopo incaricati.

A tal fine è stato conferito incarico ad un perito professionalmente qualificato ed indipendente per la determinazione del "fair value" degli automezzi specifici di proprietà della Società alla data di transizione necessari per lo svolgimento dell'attività caratteristica ed iscritti nella voce Immobili, impianti e macchinari.

La scelta di tale opzione, limitata alla fase di prima adozione dei criteri di valutazione IFRS, non elimina comunque il processo di ammortamento anche dei beni il cui valore è stato rideterminato, con imputazione dello stesso nel conto economico.

Per quanto riguarda le altre classi della voce Immobili, impianti e macchinari diverse da quelle degli automezzi specifici, in considerazione delle loro caratteristiche, della formazione storica e del limitato ammontare si è ritenuto appropriato mantenere la loro iscrizione in bilancio al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e di qualsiasi perdita di valore accumulata, secondo quanto previsto dallo IAS 16, paragrafo 30.

##### *Processo di ammortamento*

In merito al processo d'ammortamento, rapportato al periodo preso in esame, si segnala che:

- per gli automezzi specifici oggetto di valutazione il calcolo è avvenuto utilizzando il periodo di vita residuo stimato per ogni cespite;
- per le altre classi della voce Immobili, impianti e macchinari il calcolo è stato fatto atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Dettaglio categorie	Realizzati dalla Società
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	8,33
Container e cassoni	10,00
Attrezzature industriali specifiche	10,00
Attrezzatura d'officina	10,00
Hardware e software di base	20,00
Mobili e arredi	8,30
Telefonia	20,00

I costi di manutenzione ordinaria sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi incrementativi del valore o della vita utile del cespite sono capitalizzati ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti ai quali si riferiscono.

In presenza di indicatori che facciano ritenere probabile l'esistenza di perdite di valore le Immobilizzazioni sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (Impairment test). La recuperabilità è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo di vendita, qualora esista un mercato, e il valor d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito attualizzando i flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni, oltre che dall'eventuale valore che ci si attende dalla dismissione al termine della vita utile.

Le perdite di valore sono contabilizzate nella voce svalutazioni e possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

Al momento della vendita o se il bene non è più utile al processo produttivo aziendale, lo stesso è eliminato dal bilancio e la eventuale perdita o utile, determinata come differenza tra valore di vendita e netto contabile del bene, viene rilevato nel conto economico.

### 5.02 - BENI IN LEASING

Le Immobilizzazioni acquisite tramite contratti di locazione finanziaria e che sostanzialmente trasferiscono a Gelsia Ambiente Srl tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato sono contabilizzate, secondo la metodologia finanziaria, alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota di interessi in modo da ottenere un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. In contropartita dell'iscrizione del bene vengono contabilizzati i debiti verso l'ente finanziario locatore. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni sono esposti tra le attività al valore di acquisto diminuito delle quote di ammortamento. L'ammortamento di tali beni viene riflesso nei prospetti di bilancio applicando lo stesso criterio seguito per gli Immobili, impianti e macchinari di proprietà.

### 5.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate separatamente o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite tramite operazioni di aggregazione sono valutate al fair value.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti accumulati ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di perdite durevoli di valore.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente in modo che il valore netto alla chiusura del periodo corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi dei diritti di brevetto relativi al sito internet aziendali sono ammortizzati in 18 anni;
- le opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- le spese sostenute su fabbricati di terzi per la ristrutturazione della sede societaria di Desio e della sede operativa di Giussano sono state ammortizzate in base alla durata del contratto d'affitto essendo più breve della vita utile stimata delle opere effettuate;
- le spese sostenute su fabbricati di terzi per la ristrutturazione delle piattaforme:
  - sostenute prima della sottoscrizione dei nuovi contratti la quota residua al 01.01.2018 è stata rilasciata in quote costanti nel 2018 e nel 2019;
  - sostenute per la piattaforma di Lissone sono state ammortizzate per la durata del contratto sottoscritto a seguito della Gara a doppio oggetto (scadenza 31.07.2028);
  - sostenute per le piattaforme di servizi acquisiti mediante partecipazione a bandi di Gara sono state ammortizzate per la durata del contratto.
- le altre spese pluriennali immateriali sono state ammortizzate in base ai piani di ammortamento concordati con i Comuni.
- Le spese relative alla campagna di rinnovo dei bidoni della raccolta differenziata dell'utenza, sostenute prima dell'avvio della Gara a doppio oggetto, sono state ammortizzate in tre quote costanti; le spese sostenute dopo l'avvio della Gara sono state ammortizzate in base ai piani di ammortamento concordati con i Comuni.
- Le spese per la procedura della Gara a doppio oggetto sono state ammortizzate pro tempore dal 01.08.2018 al 31.07.2028, durata dei primi contratti sottoscritti con i Comuni.

#### Perdite durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio, Gelsia Ambiente Srl rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

### 5.04 - PARTECIPAZIONI

La Società non possiede partecipazioni.

#### **5.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI**

La Società non possiede altre attività finanziarie non correnti.

#### **5.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI**

Le altre attività non correnti sono iscritte al loro presumibile valore di realizzo.

#### **5.07 - RIMANENZE**

La Società acquista sostanzialmente beni di consumo per la propria attività, approvvigionandosi presso operatori locali. Detiene un proprio magazzino per i ricambi e i beni di consumo necessari per l'operatività quotidiana. Le rimanenze sono iscritte al minore tra il loro costo d'acquisto e il presumibile valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato.

#### **5.08 - CREDITI COMMERCIALI**

I crediti commerciali sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **5.09 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

Le disponibilità liquide, rappresentate dal denaro in cassa e dai depositi bancari e postali a vista e a breve con scadenza originaria non oltre 3 mesi, sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

#### **5.10 - FONDI PER RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria solo qualora esista una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre effetti economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte, tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

#### **5.11 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo di lavoro e integrativo aziendale. Tale passività è soggetta a rivalutazione in base all'applicazione di indici fissati dalla normativa vigente.

A seguito della riforma della previdenza complementare e delle conseguenti modifiche legislative, si è determinata la situazione seguente:

- l'obbligazione per il TFR maturato al 31 dicembre 2006 ha conservato le caratteristiche di un Piano a benefici definiti (Defined Benefit Plan per lo IAS 19), con la conseguente necessità di una valutazione effettuata attraverso l'utilizzo di tecniche attuariali, che però deve escludere la componente relativa ad incrementi salariali futuri ma deve tenere conto della stima della durata dei rapporti di lavoro, nonché di altre ipotesi demografico-finanziarie;
- l'obbligazione per le quote maturande a partire dal 1 gennaio 2007, dovute alla previdenza complementare, ha assunto la caratteristica di un Piano a contribuzione definita (Defined Contribution Plan per lo IAS 19) e pertanto il relativo trattamento contabile è assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

Alla luce di quanto sopra descritto, Gelsia Ambiente Srl ha provveduto a richiedere ad un esperto professionalmente qualificato ed indipendente la valutazione del TFR secondo quanto previsto dallo IAS 19. Le valutazioni attuariali così eseguite hanno evidenziato che le differenze di valutazione emergenti dall'applicazione della metodologia prevista dallo IAS 19 rispetto ai dati contabili non sono risultate significative.

#### **5.12 - DEBITI COMMERCIALI**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **5.13 - ALTRE PASSIVITÀ**

Le altre passività sono iscritte al valore nominale, corrispondente al costo ammortizzato.

#### **5.14 - FINANZIAMENTI**

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo. Tale valore viene rettificato successivamente per tenere conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

#### **5.15 - RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi.

I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi di natura finanziaria vengono iscritti in base alla competenza temporale.

#### **5.16 - COSTI**

I costi sono esposti in bilancio quando i beni e i servizi sono venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica o se non è possibile individuarne un'utilità futura. Le transazioni con i soci e con le Società del Gruppo sono effettuate a normali condizioni di mercato.

#### **5.17 - PROVENTI FINANZIARI**

I proventi finanziari includono gli interessi attivi, le differenze di cambio attive, i dividendi da imprese partecipate e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura.

Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che generalmente coincide con la delibera di distribuzione.

#### **5.18 - ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze cambio passive.

#### **5.19 - IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società. Sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto ed evidenziato nelle altre componenti del conto economico complessivo. Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse tra gli oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono

calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e sui crediti d'imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. La Società ha aderito al consolidato fiscale nazionale di AEB SpA, unitamente a Gelsia Srl e RetiPiù Srl, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, DPR 917/86, manifestando la necessaria opzione. I rapporti derivanti dalla partecipazione al Consolidato sono regolati da uno specifico Regolamento approvato e sottoscritto da tutte le Società aderenti.

#### 5.20 - CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale.

#### 5.21 - INCERTEZZA SULL'USO DELLE STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test* come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico. L'attuale congiuntura economica negativa sta determinando per le imprese e per le famiglie sempre maggiori difficoltà economiche che determinano una progressiva riduzione dei consumi e la difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti o la necessità di indebitarsi.

Un peggioramento della situazione aumenterebbe le incertezze sull'andamento economico futuro, per cui non è oggi possibile escludere la possibilità di risultati diversi da quanto stimato con effetti, ad oggi non stimabili né prevedibili, su alcune voci contabili. In particolare le voci interessate sono il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e le imposte differite attive.

##### **Fondo svalutazione crediti**

Il management considerato che la Società fattura le proprie prestazioni quasi esclusivamente a soggetti pubblici, valuta il rischio credito verso gli enti locali e il CONAI molto residuale, anche se si è notato un prolungamento dei giorni per la liquidazione delle fatture dovuto alle particolari normative degli enti locali. Il fondo al 31 dicembre 2018 ammonta a 1.919 migliaia di euro, che riflette la stima attesa di perdite potenziali dei crediti scaduti a tutto il 31.12.2018.

La gestione dei crediti scaduti e non recuperati con l'attività interna, è stata affidata a Società autorizzate al recupero delle cartelle esattoriali che hanno iniziato l'azione di recupero partendo dai crediti più datati. La stima è stata fatta dal management tenendo conto dei dati storici, delle indicazioni di ritorno da parte delle Società specializzate incaricate nel recupero crediti, del monitoraggio fatto quotidianamente dal servizio interno incaricato della gestione del credito e delle proiezioni economiche e di mercato.

Un peggioramento ulteriore delle condizioni economiche potrebbe avere ripercussioni anche sulla Società a causa di un'ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo e quindi influenzare le valutazioni fatte nella determinazione del fondo iscritto in bilancio.

##### **Fondi rischi**

La Società ha iscritto fondi rischi per complessivi 599 migliaia di euro che rappresentano rischi per vertenze verso il personale e verso terzi. La stima è stata fatta dal management tenendo conto delle vertenze in corso e dei potenziali rischi inerenti la sua attività operativa.

##### **Imposte differite attive**

La Società evidenzia nella situazione patrimoniale-finanziaria imposte differite attive per 796 migliaia di euro. La verifica sulla recuperabilità delle stesse si è basata sui piani triennali della Società e sui budget annuali, che hanno fatto emergere che non è necessario rettificare queste poste dell'attivo.

## 6 - COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

# SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

### 6.01 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Saldo al 31/12/2018	Euro	10.097
Saldo al 31/12/2017	Euro	6.996
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>3.101</b>

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Principi contabili e criteri di valutazione adottati” rapportate al periodo preso in esame, e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse Immobilizzazioni. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A. Nella tabella seguente viene dettagliata la voce degli Immobili, impianti e macchinari.

Immobili, impianti e macchinari	Valore netto al 31.12.2018		Valore netto al 31.12.2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Valori in migliaia di Euro</b>				
<b>Terreni e fabbricati</b>		<b>261</b>		<b>261</b>
Terreni	261		261	
Costruzioni leggere	-		-	
<b>Impianti e macchinari</b>		<b>8.270</b>		<b>5.398</b>
Impianti specifici	86		105	
Automezzi specifici	7.268		4.236	
Automezzi specifici in leasing	916		1.057	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>		<b>733</b>		<b>716</b>
Attrezzatura d'officina	182		205	
Container e cassoni	551		511	
<b>Altri beni</b>		<b>833</b>		<b>605</b>
Hardware e software	149		135	
Telefonia fissa, mobile e localizzatori	5		4	
Mobili e altre dotazioni tecniche	679		466	
<b>Immobilizzazioni materiali in corso</b>		<b>-</b>		<b>16</b>
Mobili e altre dotazioni tecniche	-		16	
<b>TOTALE</b>		<b>10.097</b>		<b>6.996</b>

### 6.02 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

### 6.03 - ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	Euro	1.683
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.500
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>183</b>

Le altre attività immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote enunciate nella sezione “Principi contabili e Criteri di valutazione adottati” e sono ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle stesse. Nella tabella seguente viene dettagliata la voce delle Altre attività immateriali.

Altre Attività Immateriali	Valore netto al 31.12.2018		Valore netto al 31.12.2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>Valori in migliaia di Euro</b>				
<b>Diritti Brevetto</b>		<b>11</b>		<b>12</b>
Sito internet	11		12	
<b>Software</b>		<b>31</b>		<b>21</b>
Software	31		21	
<b>Altre Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>1.606</b>		<b>650</b>
Lavori su beni di terzi	885		368	
Altre Immobilizz. Immateriali	721		282	
<b>Immobilizzazioni immateriali in corso</b>		<b>35</b>		<b>817</b>
Lavori su beni di terzi	21		491	
Altre Immobilizz. In corso	14		326	
<b>TOTALE</b>		<b>1.683</b>		<b>1.500</b>

Le spese su beni di terzi riguardano le manutenzioni straordinarie delle sedi e delle piattaforme ecologiche rese necessarie per il rispetto delle normative specifiche di settore e per la sicurezza dei lavoratori. Le altre Immobilizzazioni sono la campagna di rinnovo bidoni promossa in alcuni territori e le spese per la Gara a doppio oggetto. Maggiori dettagli sono disponibili nell'allegato A.

### 6.04 - PARTECIPAZIONI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

### 6.05 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

### 6.06 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	102
Saldo al 31/12/2017	Euro	433
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-331</b>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Cr. v/erario istanza rimborso IRES D.L. 201/2011	-	337
Depositi cauzionali	97	88
Altre attività verso terzi	5	8
<b>Totale</b>	<b>102</b>	<b>433</b>

Il decremento della voce è dovuto all'incasso dei crediti vantati verso l'erario.

#### 6.07 - IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE

Saldo al 31/12/2018	Euro	796
Saldo al 31/12/2017	Euro	783
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>13</b>

La tabella che segue ne dettaglia la composizione:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Imposte differite attive per IRES	793	779
Imposte differite attive per IRAP	3	4
<b>Totale</b>	<b>796</b>	<b>783</b>

La composizione dei crediti per imposte differite attive viene di seguito dettagliata:

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Fondo Svalutazione crediti	1.897	455			455
Fondo Rischi	599	144	35	1	145
Ammortamento avviamento	40	10	40	2	12
Ammortamenti	170	41			41
Premi e rinnovi contratto al personale	599	143			143
<b>Totale</b>	<b>3.305</b>	<b>793</b>	<b>75</b>	<b>3</b>	<b>796</b>

L'aliquota Ires applicata per la determinazione della fiscalità differita è del 24%. Tale criterio è stato applicato anche alla fiscalità differita passiva di cui alla successiva nota 20.

#### 6.08 - ATTIVITÀ NON CORRENTI DISPONIBILI PER LA VENDITA

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

#### 6.09 - RIMANENZE

Saldo al 31/12/2018	Euro	278
Saldo al 31/12/2017	Euro	338
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-60</b>

Le rimanenze sono costituite dai materiali necessari per l'operatività della Società. Anche nel 2018, come nel 2017, nelle rimanenze sono ricompresi sacchi per la raccolta porta a porta che verranno consegnati nel gennaio 2019 agli utenti di alcuni Comuni in cui viene introdotto il servizio di raccolta porta a porta con "sacco blu".

#### 6.10 - CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2018	Euro	12.719
Saldo al 31/12/2017	Euro	8.085
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>4.634</b>

La composizione dei crediti commerciali è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso clienti	12.676	9.426
Crediti verso controllanti	1.562	599
Crediti verso altre Società del Gruppo	9	10
Crediti verso socio industriale	391	
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>14.638</b>	<b>10.035</b>
- Fondo svalutazione crediti	-1.919	-1.950
<b>Totale</b>	<b>12.719</b>	<b>8.085</b>

L'incremento nei crediti commerciali rispetto all'anno precedente è dovuto all'avvio dei servizi di igiene urbana nelle nuove gestioni (Comuni di Briosco, Cabiato, Giussano, Triuggio e Verano Brianza). I crediti verso il Comune di Seregno, pari a 1.559 migliaia di Euro, si riferiscono ai corrispettivi del servizio igiene ambientale; i residui 3 migliaia di Euro sono verso AEB SpA.

#### 6.11 - CREDITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2018	Euro	195
Saldo al 31/12/2017	Euro	155
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>40</b>

La composizione dei crediti per imposte è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Crediti verso AEB per adesione consolidato fiscale	61	96
Crediti verso Erario per IRAP	19	0
Crediti per IVA di Gruppo	0	14
Crediti verso Erario per IVA	67	0
Crediti per altre imposte	48	45
<b>Totale</b>	<b>195</b>	<b>155</b>

Nel 2018 il Gruppo non ha rinnovato l'adesione all'IVA di Gruppo pertanto il credito IVA maturato al 31.12.2018 è stato rilevato come credito per IVA verso l'Erario.

#### 6.12 - ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	761
Saldo al 31/12/2017	Euro	671
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>90</b>

La composizione delle altre attività correnti è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Crediti diversi	21	76
Ratei e risconti attivi	740	595
<b>Totale</b>	<b>761</b>	<b>671</b>

La voce "Ratei e risconti attivi" è composta interamente da risconti attivi così suddivisi:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Assicurazione automezzi	427	350
Commissioni fidejussioni	48	32
Prestazioni da terzi	53	37
Spese telefoniche	22	21
Tasse di possesso automezzi	7	6
Altri risconti attivi	183	149
<b>Totale</b>	<b>740</b>	<b>595</b>

Nella voce altri risconti attivi è ricompresa la fornitura massiva di sacchi RFID non ancora utilizzati dagli utenti.

#### 6.13 - ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

#### 6.14 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	2.129
Saldo al 31/12/2017	Euro	764
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>1.365</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio dei conti correnti non gestiti dal contratto di tesoreria accentrata con la Capogruppo AEB SpA.

## PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

### 6.15 - PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	Euro	9.924
Saldo al 31/12/2017	Euro	10.348
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-424</b>

La composizione del Patrimonio Netto è la seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
<b>Capitale sociale</b>	<b>4.671</b>	<b>3.270</b>
Riserva da sovrapprezzo	1.440	0
Riserva legale	336	292
Riserva straordinaria	6	6
Riserva da conferimento	1.537	1.537
Riserva IAS da FTA	569	569
Utili portati a nuovo	910	3.792
Utile dell'esercizio	454	882
<b>Totale</b>	<b>9.923</b>	<b>10.348</b>

Nella tabella seguente le voci di Patrimonio Netto vengono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Descrizione	Importo	Disponibilità / Distribuibilità	Importo disponibile	Importo distribuibile	Utilizzazione degli ultimi tre esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale Sociale</b>	<b>4.671</b>					
Riserve di capitale						
Riserva da sovrapprezzo	1.440	A,B,C	1.440	842		
Riserva da conferimento	1.537	A,B,C	1.537	1.537		
Riserve di utili						
Riserva legale	336	B	336	0		
Riserva straordinaria	6	A,B,C	6	6		
Utili/(perdite) portati a nuovo	910	A,B,C	910	910		
Riserve IAS						
Riserva IAS da FTA	569	B	569	0		
<b>TOTALE</b>			<b>4.798</b>	<b>3.295</b>		

**Legenda:** A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Come evidenziato nel prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio il Patrimonio Netto ha subito le seguenti variazioni:

- distribuzione del dividendo, pari a 3.720 migliaia di euro, come deliberato in data 31.05.2018 prelevando detto ammontare dalla Riserva disponibile "Utili portati a nuovo";
- aumento a pagamento del capitale sociale da 3.270 migliaia di Euro a 4.671 migliaia di Euro e un sovrapprezzo di 1.440 migliaia di Euro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2481 bis, riservato a favore del socio industriale aggiudicatario della Gara a doppio oggetto; l'aumento del Capitale Sociale deliberato 11.07.2018 è stato contestualmente sottoscritto dal nuovo socio industriale A2AIntegrambiente Srl e deliberato mediante versamento in denaro.

#### 6.16 - 6.21 - FINANZIAMENTI

Finanziamenti	31/12/2018		31/12/2017	
	21	16	21	16
Voce di bilancio	Correnti	Non correnti	Correnti	Non correnti
Mutuo CREDI COOP. Barlassina acquisto automezzi	116		116	116
Mutuo BPS realizzazione isola ecologica di Lissone	78	322	76	400
Leasing ALBA Leasing per acquisto automezzi			66	
Ratei passivi su finanziamenti	2		3	
Saldo tesoreria accentrata verso la controllante AEB	6.356		99	
<b>Totale</b>	<b>360</b>	<b>322</b>	<b>360</b>	<b>516</b>

Non vi sono mutui assistiti da privilegio speciale. Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

#### 6.17 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	23
Saldo al 31/12/2017	Euro	2
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>21</b>

Le altre passività non correnti sono i contributi in conto impianto che verranno rilasciati in funzione del processo di ammortamento dei beni finanziati.

#### 6.18 - FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	994
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.054
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-60</b>

La Società, in applicazione dello IAS 19, ha incaricato un esperto indipendente per la valutazione attuariale dei debiti verso dipendenti a benefici definiti. Le risultanze del calcolo attuariale hanno portato a differenze non significative rispetto ai dati contabili; pertanto si è optato per il mantenimento di quest'ultimi. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza alla chiusura del periodo ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Saldo iniziale del valore delle obbligazioni relative al TFR	1.054	1.088
Benefici pagati	-64	-52
Obbligazioni relative al TFR cedute	-15	
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	19	18
<b>Totale</b>	<b>994</b>	<b>1.054</b>

#### 6.19 - FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2018	Euro	599
Saldo al 31/12/2017	Euro	658
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>119</b>

I fondi accantonati rappresentano il possibile debito della Società e sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Fondo vertenze con il personale	127	48	-90	85
Fondo oneri contrattuali	531	8	-25	514
<b>Totale</b>	<b>658</b>	<b>56</b>	<b>-115</b>	<b>599</b>

Durante il periodo si sono concluse le vertenze con il personale iniziate nell'anno precedente con il conseguente utilizzo nell'esercizio del "Fondo vertenze con il personale". L'incremento dell'anno è dovuto agli accantonamenti per nuove vertenze sorte nell'anno con il personale. Durante l'esercizio il fondo oneri contrattuali è stato incrementato per passività potenziali sorte nell'esercizio e rilasciato per la cessazione di passività potenziali sorte in esercizi precedenti. Il fondo alla fine dell'esercizio copre passività potenziali di natura contrattuale.

#### 6.20 - FONDI IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Saldo al 31/12/2018	Euro	67
Saldo al 31/12/2017	Euro	83
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-16</b>

I fondi imposte differite passive rappresentano il possibile debito della Società e sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Fiscalità differita IRES	57	70
Fiscalità differita IRAP	10	13
<b>Totale</b>	<b>67</b>	<b>83</b>

La composizione dei fondi per imposte differite passive viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Rivalutazione IAS	63	16	63	3	19
Ammortamenti	168	41	174	7	48
<b>Totale</b>	<b>231</b>	<b>57</b>	<b>237</b>	<b>10</b>	<b>67</b>

In sede di prima adozione dei criteri di valutazione IAS si è optato per la rideterminazione, pari al fair value, degli automezzi specifici. Su tale rivalutazione è stata calcolata la fiscalità differita passiva che al 31.12.2018 ammonta a complessivi 19 migliaia di euro. La restante fiscalità differita passiva pari a 48 migliaia di euro è relativa ad ammortamenti fiscali superiori ai civili degli esercizi precedenti.

La determinazione della fiscalità differita è avvenuta applicando le aliquote fiscali come già illustrato nella precedente nota 07 relativa alle imposte differite attive.

### 6.22 - DEBITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2018	Euro	7.792
Saldo al 31/12/2017	Euro	4.645
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>3.147</b>

I debiti commerciali sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso fornitori	5.274	4.041
Debiti verso controllanti	473	502
Debiti verso altre Società del Gruppo	108	102
Debiti verso socio industriale	1.937	
<b>Totale</b>	<b>7.792</b>	<b>4.645</b>

I debiti commerciali riguardano debiti per fatture ricevute e da ricevere inerenti l'attività della Società.

### 6.23 - DEBITI PER IMPOSTE

Saldo al 31/12/2018	Euro	234
Saldo al 31/12/2017	Euro	210
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>24</b>

I debiti per imposte sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Saldo Irap		2
Altre imposte	8	8
Ritenute IRPEF	226	200
<b>Totale</b>	<b>234</b>	<b>210</b>

#### 6.24 - ALTRI DEBITI

Saldo al 31/12/2018	Euro	2.252
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.847
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>405</b>

Gli altri debiti sono così composti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Debiti verso istituti assistenziali e previdenziali	1.005	763
Debiti verso personale per competenze da erogare	1.022	779
Debiti verso la provincia per addizionale rifiuti	122	122
Altri debiti residuali	100	153
Ratei e Risconti passivi	3	30
<b>Totale</b>	<b>2.252</b>	<b>1.847</b>

L'incremento verso istituti previdenziali ed assistenziali e verso il personale è dovuto all'incremento della base occupazionale per avviare i servizi di igiene urbana nelle nuove gestioni (Comuni di Briosco, Cabiato, Giussano, Triuggio e Verano Brianza).

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

### 6.26 - RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Saldo al 31/12/2018	Euro	32.407
Saldo al 31/12/2017	Euro	31.379
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>1.028</b>

I ricavi da vendite e prestazioni, suddivisi per territorio e tipologia, sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Prestazioni ad Enti locali	26.554		26.046	
Prestazioni a clienti	982		906	
Vendite a clienti/valorizzazione rifiuti	2.290		2.267	
Contributi Conai	2.553		2.146	
Altri ricavi	28		14	
<b>Totale Ricavi vendite e prestazioni</b>		<b>32.407</b>		<b>31.379</b>

L'incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è dovuto all'avvio, negli ultimi mesi dell'esercizio, dei servizi di igiene urbana nelle nuove gestioni. Nella voce vendite per valorizzazione rifiuti sono ricompresi i ricavi per tale attività verso il socio industriale.

### 6.27 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	5.733
Saldo al 31/12/2017	Euro	2.139
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>3.594</b>

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Rimborsi	5.325		1.639	
Agevolazione gasolio autotrazione	92		90	
Contributi pubblici	15		1	
Altri componenti caratteristici	301		409	
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>		<b>5.733</b>		<b>2.139</b>

La Società, dalla sottoscrizione dei nuovi contratti di servizio, si occupa per la quasi totalità dei Comuni gestiti dell'attività di gestione amministrativa degli smaltimenti. I relativi ricavi sono esposti nella voce rimborsi mentre i costi sono esposti nella voce delle prestazioni "smaltimenti".

### 6.28 - ACQUISTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	4.033
Saldo al 31/12/2017	Euro	3.146
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>887</b>

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Acquisti materiale di consumo	1.161	879
Acquisto materiale per la filiera	1.279	817
Acquisto carburanti	1.384	1.238
Acquisto stampati	43	35
Acquisto materiali per ufficio	18	18
Acquisto vestiario	148	159
<b>Totale</b>	<b>4.033</b>	<b>3.146</b>

Nella voce acquisti materiale di consumo sono ricompresi i sacchetti e contenitori per la raccolta dei rifiuti destinati alla cittadinanza per 958 migliaia di euro (nel 2017: 685 migliaia di euro), l'incremento è dovuto all'avvio in alcuni Comuni della raccolta mediante sacco RFID. Con la sottoscrizione dei nuovi contratti di gestione igiene ambientale la valorizzazione dei rifiuti è riconosciuta ai Comuni. La voce materiale per la filiera accoglie tali costi. I relativi ricavi sono esposti nei ricavi valorizzazione rifiuti.

### 6.29 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Come già evidenziato alla precedente nota 09 relativa alla voce Rimanenze, la variazione delle stesse rispetto all'esercizio precedente è pari a 60 migliaia di euro.

### 6.30 - SERVIZI

Saldo al 31/12/2018	Euro	16.571
Saldo al 31/12/2017	Euro	13.366
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>2.003</b>

I costi per servizi sono suddivisi tra prestazioni di servizi (15.588 migliaia di euro) e costi per godimento di beni di terzi (983 migliaia di euro) che qui di seguito vengono dettagliate.

Costi per prestazioni	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Spese per lavori	2.936	2.651
Spese per prestazioni professionali	1.558	1.286
Spese per pubblicità e promozioni	191	239
Spese per vigilanza, pulizie e simili	150	181
Spese per Comunicazione	302	274
Spese per trasporti rifiuti	569	645
Spese per servizi per il personale	706	844
Spese per assicurazioni	453	434
Funzionamento organi sociali	82	94
Spese per energia acqua e gas	101	106
Spese per smaltimento rifiuti	6.547	4.400
Canoni di manutenzione	166	96
Spese per servizi diversi	1.827	1.149
<b>Totale</b>	<b>15.588</b>	<b>12.399</b>

L'incremento di questa voce, per 3.189 migliaia di euro, è dovuto principalmente all'aumento dei costi di smaltimento rifiuti, per 2.147 migliaia di euro, e alle spese per servizi diversi per 678 migliaia di euro, che accolgono il riconoscimento ai Comuni dei contributi e delle valorizzazioni dei rifiuti. L'incremento di tali voci è correlato all'incremento dei ricavi per valorizzazioni rifiuti e dei rimborsi.

Per quanto riguarda le prestazioni professionali qui di seguito si riporta il dettaglio delle stesse:

Prestazioni professionali	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Prestazioni da Gelsia Srl	403	555
Prestazioni da RetiPiù Srl	90	88
Prestazioni e distacchi personale da AEB SpA	277	3
Prestazioni tecniche e amministrative da terzi	554	441
Prestazioni legali da terzi	147	93
Prestazioni informatiche	87	106
<b>Totale</b>	<b>1.558</b>	<b>1.286</b>

L'incremento delle prestazioni da AEB SpA è dovuto all'accentramento, a decorrere dal 01.10.2018, dei servizi amministrativi e di staff in capo alla stessa, prima gestiti da Gelsia Srl.

Di seguito si riporta il dettaglio delle spese per godimento beni di terzi:

Costi per godimento di beni di terzi	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Spese per affitto locali	424	412
Noleggio automezzi	478	469
Diritto affidamento servizio		20
Spese per altri noleggi	81	66
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>967</b>

### 6.31 - COSTI PER IL PERSONALE

Saldo al 31/12/2018	Euro	14.883
Saldo al 31/12/2017	Euro	13.806
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>1.077</b>

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla Società per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Salari e stipendi	10.333	9.975
Oneri sociali	3.842	3.180
Trattamento di fine rapporto	606	555
Altri costi	102	96
<b>Totale</b>	<b>14.883</b>	<b>13.806</b>

L'incremento del costo del personale è dovuto alle assunzioni per le nuove gestioni parzialmente compensato dalla cessione alla Capogruppo AEB SpA del ramo di servizi amministrativi composto da 6 dipendenti avvenuto il 01.10.2018.

La struttura operativa della Società è composta dal Direttore Generale, cinque quadri e alcuni direttivi con funzioni di coordinamento. La forza lavoro al 31 dicembre 2018 e la forza media retribuita per l'anno 2018 sono di seguito indicati:

PERSONALE	Dato al 31.12.2018	Dato al 31.12.2017	2018 vs 2017	N. medio 2018	N. medio 2017	2018 vs 2017
Dirigenti	0	1	-1	0,75	1,00	-0,25
Quadri	5	5	0	5,00	5,00	0,00
Impiegati	29	33	-4	29,57	28,81	0,76
Operai	316	267	49	270,16	269,49	0,67
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>306</b>	<b>44</b>	<b>305,48</b>	<b>304,30</b>	<b>1,18</b>

Nel novero sono ricompresi i lavoratori con contratto di somministrazione lavoro, 13 operai, che nel corso dell'anno hanno garantito una presenza media di 9,01 unità (32,39 unità nel 2017).

### 6.32 - ALTRI COSTI OPERATIVI

Saldo al 31/12/2018	Euro	297
Saldo al 31/12/2017	Euro	261
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>36</b>

Gli Altri costi operativi sono costituiti da tutte quelle poste di gestione caratteristica che non sono comprese nelle altre categorie di costi e sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Tasse	32	20
Contributi associativi	31	30
Altri costi operativi	103	86
Altri oneri	131	125
<b>Totale</b>	<b>297</b>	<b>261</b>

### 6.33 - COSTI PER LAVORI INTERNI CAPITALIZZATI

La voce ammonta a 186 migliaia di Euro ed è composta da 58 migliaia di Euro per capitalizzazioni di spese per servizi e 128 migliaia di Euro per la capitalizzazione di costi per il personale. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'attività svolta per la Gara doppio oggetto.

### 6.34 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Saldo al 31/12/2018	Euro	1.684
Saldo al 31/12/2017	Euro	1.435
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>249</b>

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento delle attività immateriali e ammortamento di Immobili, impianti e macchinari dettagliate per tipo. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai "Principi contabili e Criteri di valutazione adottati".

Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Amm.to diritti di brevetto e util. opere ingegno	1		1	
Ammortamento software	16		21	
Ammortamento spese su Immobili di terzi	251		268	
Amm.to altre Immobilizzazioni immateriali	135		114	
<b>Totale ammortamenti attività immateriali</b>		<b>403</b>		<b>404</b>
Ammortamento fabbricati			2	
Ammortamento impianti e macchinari	983		799	
Ammortamento attrezz. industr. e commerciali	118		108	
Ammortamento altri beni	180		122	
<b>Totale ammort. Immobili, imp. e macchinari</b>		<b>1.281</b>		<b>1.031</b>
<b>Totale ammortamenti</b>		<b>1.684</b>		<b>1.435</b>

### 6.35 - ACCANTONAMENTI

Saldo al 31/12/2018	Euro	56
Saldo al 31/12/2017	Euro	154
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-98</b>

Gli accantonamenti effettuati nell'esercizio e pari a 56 migliaia di Euro sono stati in precedenza illustrati nella nota n. 19 relativa ai Fondi per rischi ed oneri.

### 6.36 - RICAVI E COSTI NON RICORRENTI

La voce, pari a 48 migliaia di Euro, è relativa al provento straordinario per la cessione alla Capogruppo del ramo amministrativo composto da 6 dipendenti avvenuto il 01.10.2018. Il ramo è stato valorizzato sulla base della relazione predisposta da un esperto indipendente individuato dalla Capogruppo mediante Gara. L'operazione ha permesso la trasformazione della Capogruppo AEB SpA in una vera e propria holding di Gruppo che attraverso la cessione dei Rami amministrativi e di staff di Gelsia Srl, Gelsia Ambiente Srl e RetiPiù Srl si è dotata di un'adeguata struttura organizzativa che, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e l'economicità del Gruppo, svolge, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di unbundling funzionale, attività di service gestionale e amministrativo alle partecipate interessate dall'Operazione.

## GESTIONE FINANZIARIA

### 6.37 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

### 6.38 - PROVENTI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2018	Euro	9
Saldo al 31/12/2017	Euro	29
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-20</b>

I proventi finanziari sono relativi ad interessi attivi di mora ai clienti.

### 6.39 - ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2018	Euro	43
Saldo al 31/12/2017	Euro	48
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-5</b>

Gli oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Interessi passivi da Cash Pooling	11	6
Interessi passivi su mutui	8	10
Interessi passivi su leasing	1	9
Interessi passivi verso fornitori		1
Interest cost TFR	23	22
<b>Totale</b>	<b>43</b>	<b>48</b>

#### 6.41 - RETTIFICHE DI VALORE DI PARTECIPAZIONI E ATTIVITÀ FINANZIARIE

Tale voce non presenta alcun valore iscritto sia al 31 dicembre 2018 che al 31 dicembre 2017.

#### 6.42 - IMPOSTE

Saldo al 31/12/2018	Euro	302
Saldo al 31/12/2017	Euro	437
<b>Variazione</b>	<b>Euro</b>	<b>-135</b>

Le imposte sono così composte:

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017
Imposte correnti IRES	231	297
Imposte correnti IRAP	101	120
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>332</b>	<b>417</b>
Imposte differite passive IRES	-13	-22
Imposte differite passive IRAP	-3	-4
<b>Totale imposte differite passive</b>	<b>- 16</b>	<b>- 26</b>
Imposte differite attive IRES	-14	46
Imposte differite attive IRAP		
<b>Totale imposte differite attive</b>	<b>- 14</b>	<b>46</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>302</b>	<b>437</b>

Ai fini IRES la Società ha aderito al c.d. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 DPR 917/86 con la controllante AEB SpA e le altre Società del Gruppo. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi e svantaggi fiscali. La Società non ha contabilizzato proventi e/o oneri da consolidato fiscale. La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRES. L'aliquota ordinaria applicata è pari al 24%.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>755</b>	
<b>Onere fiscale teorico IRES (aliquota 24%)</b>			<b>181</b>
Variazioni permanenti in aumento	199		
Variazioni permanenti in diminuzione	-79		
<b>Totale variazioni permanenti</b>		<b>120</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	748		
<b>Totale differenze temporanee</b>		<b>748</b>	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	-634		
<b>Totale differenze. da esercizi precedenti</b>		<b>-634</b>	
Detassazione ACE		-27	
<b>Imponibile fiscale IRES e addizionale</b>		<b>962</b>	
<b>Onere fiscale effettivo IRES (aliquota 24%)</b>			<b>231</b>

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo dell'IRAP. L'IRAP di competenza è stata determinata in base all'aliquota stabilita per le attività in concessione e con tariffa regolamentata pari al 4,20%. Al riguardo la Società si riserva di verificare l'eventuale sussistenza delle condizioni atte ad ottenere l'applicabilità delle ordinarie condizioni di determinazione dell'imposta, e, conseguentemente, di attivare le opportune azioni previste dalla legge (interpello e/o istanza di rimborso) finalizzate al suo riconoscimento da parte della Amministrazione Finanziaria.

Tabella di riconciliazione	Parziali	Totali	Imposta
Valore della produzione A)	38.326		
Costi della produzione B)	27.585		
<b>Differenza (A-B)</b>		<b>741</b>	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.118		
<b>VALORE PRODUZIONE AI FINI IRAP</b>		<b>2.859</b>	
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)</b>			<b>120</b>
Deduzioni e variazioni ai fini IRAP	-656		
<b>Totale deduzioni e variazioni</b>		<b>-656</b>	
Variazioni permanenti in aumento	243		
Variazioni permanenti in diminuzione	-98		
<b>Totale variazioni permanenti</b>		<b>145</b>	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	7		
<b>Totale differenze temporanee</b>		<b>7</b>	
Rigiro differenze temporanee da es. precedenti	47		
<b>Totale differenze da esercizi precedenti</b>		<b>47</b>	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>		<b>2.402</b>	
<b>Onere fiscale effettivo IRAP (aliquota 4,2%)</b>			<b>101</b>

#### 6.43 - DIVIDENDI

Nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per 3.719.542 Euro come deliberato dall'Assemblea Ordinaria del 31 maggio 2018.

#### 6.44 - INFORMATIVA SULL'IMPIEGO DI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione all'utilizzo di strumenti finanziari, la Società è esposta ai seguenti rischi: - rischio di credito; - rischio di tasso; - rischio di liquidità. Nella presente sezione vengono fornite informazioni integrative relativamente a ciascuna classe di rischio evidenziata.

##### Categorie di strumenti finanziari

Ai sensi dell'IFRS 7, si riporta di seguito la suddivisione degli strumenti finanziari tra le categorie previste dallo IFRS 9.

(Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/18					31/12/17				
	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammortato	Totale	Fair Value alla data di bilancio	A Fair Value a C/E	A Fair Value a PN	A Costo Ammortato	Totale	Fair Value alla data di bilancio
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>										
Crediti commerciali	12.719			12.719	12.719	8.085			8.085	8.085
Altre attività correnti	760			760	760	671			671	671
Altre attività finanziarie correnti				-	-				-	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.129			2.129	2.129	764			764	764
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>										
Finanziamenti M/L Termine			-519	-519	-519			-711	-711	-711
Leasing				-	-			-65	-65	-65
Altri debiti finanziari			-6.356	-6.356	-6.356			-99	-99	-99
Debiti commerciali	-7.792			-7.792	-7.792	-4.646			-4.646	-4.646

##### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa alle attività prestate a favore dei Comuni dove Gelsia Ambiente Srl svolge il servizio. Di seguito viene fornita un'analisi dell'anzianità dei crediti commerciali e degli eventuali adeguamenti effettuati al presunto valore di realizzo.

Crediti commerciali (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/18	31/12/17
Crediti commerciali totali	14.638	10.034
Fondo svalutazione crediti	-1.919	-1.949
<b>Crediti commerciali netti</b>	<b>12.719</b>	<b>8.085</b>
Crediti commerciali totali	14.638	10.034
<b>di cui scaduti da più di 12 mesi</b>	<b>2.308</b>	<b>3.092</b>

Fondo svalutazione crediti (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/18	31/12/17
Fondo inizio periodo	1.949	1.949
Accantonamenti		
Utilizzi/rilasci	-30	-230
<b>Fondo fine periodo</b>	<b>1.919</b>	<b>1.719</b>

Si ritiene opportuno evidenziare che, a fronte del rilevante ammontare dei crediti scaduti da più di 12 mesi, dovuto prevalentemente alle modalità di fatturazione della TIA vigenti negli esercizi precedenti, oltre al fondo svalutazione crediti specificamente appostato risultano accantonati tra i fondi per rischi ed oneri ulteriori importi a copertura di possibili perdite per complessivi 479 migliaia di euro.

#### Rischio di tasso

La Società risulta esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse, poiché tutti i finanziamenti onerosi sono a tasso variabile. Di seguito si fornisce un'analisi della composizione per variabilità del tasso.

Strumenti finanziari fruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/18	31/12/17
<b>A tasso fisso</b>		
Attività finanziarie	2.129	764
Passività finanziarie		
<b>A tasso variabile</b>		
Attività finanziarie		696
Passività finanziarie	-6.875	-875
<b>Totale</b>	<b>-4.746</b>	<b>585</b>

Strumenti finanziari infruttiferi (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/18	31/12/17
Attività finanziarie	13.479	8.060
Passività finanziarie	-7.792	-4.646

La misura dell'esposizione è quantificabile simulando l'impatto sul conto economico e sul patrimonio netto della Società di una variazione della curva dell'EURIBOR. Di seguito si riporta la variazione che avrebbero subito l'utile netto e il patrimonio netto nel caso in cui alla data di bilancio la curva dell'EURIBOR fosse stata più alta o più bassa di 25 basis points rispetto a quanto rilevato nella realtà.

Analisi di sensibilità (Importi espressi in migliaia di Euro)	31/12/2018 effetto su		31/12/2017 effetto su	
	Patrimonio netto	Conto Economico	Patrimonio netto	Conto Economico
Incremento di [25] bp della curva Euribor	-17	-17	-2	-2
Riduzione di [25] bp della curva Euribor	17	17	2	2

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie. L'approccio della Società nella gestione di questo rischio è descritto nella relazione sulla gestione. Di seguito viene fornita un'analisi per scadenza dei flussi di cassa a servizio delle passività finanziarie iscritte in bilancio.

Passività finanziarie al 31/12/2018 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>						
Finanziamenti M/L termine	-519	-531	-198	-83	-250	
Leasing	-					
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-6.356	-6.356	-6.356			
Debiti commerciali	-7.792	-7.792	-7.792			
<b>Totale</b>	<b>-14.667</b>	<b>-14.679</b>	<b>-14.346</b>	<b>-83</b>	<b>-250</b>	<b>-</b>

Passività finanziarie al 31/12/2017 (Importi espressi in migliaia di Euro)	Valore contabile	Flussi contrattuali	< 1 anno	entro 2 anni	entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>						
Finanziamenti M/L termine	-711	-733	-197	-201	-251	-84
Leasing	-65	-66	-66			
Altri debiti finanziari (cash pooling)	-99	-99	-99			
Debiti commerciali	-4.646	-4.646	-4.646			
<b>Totale</b>	<b>-5.521</b>	<b>-5.544</b>	<b>-5.008</b>	<b>-201</b>	<b>-251</b>	<b>-84</b>

### 6.45 - ACCORDI NON RISULTANTI DALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Non vi sono in essere accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale-finanziaria che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale-finanziaria e il risultato economico della Società.

### 7 - RAPPORTI CON SOGGETTI CONTROLLANTI

Gelsia Ambiente Srl appartiene al Gruppo AEB; a far data dal 28 dicembre 2018, il controllo della Società è passato da Gelsia Srl ad AEB Spa, che esercita direttamente la direzione e coordinamento. La partecipazione di AEB SpA in Gelsia Ambiente Srl ammonta a 53,978%. AEB SpA è controllata dal Comune di Seregno con una partecipazione del 71,4%. I rapporti economici dell'esercizio 2018 con i predetti soggetti sono i seguenti:

Rapporti economici	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Contratti attivi per la Società</b>						
<i>Prestazioni</i>	4.443	3.377			4.443	3.377
<i>Gestione Cash pooling</i>					-	-
<i>Varie</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>4.443</b>	<b>3.377</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.443</b>	<b>3.377</b>
<b>Contratti passivi per la Società</b>						
Cessione materiale	249				249	-
<i>Prestazioni</i>	378	231	335	2	713	233
<i>Canoni utilizzo beni</i>			25	16	25	16
<i>Gestione Cash pooling</i>			13	6	13	6
<i>Varie</i>			13		13	-
<b>Totale</b>	<b>627</b>	<b>231</b>	<b>386</b>	<b>24</b>	<b>1.013</b>	<b>255</b>
<b>Totale delta ricavi - costi</b>	<b>3.816</b>	<b>3.146</b>	<b>-386</b>	<b>-24</b>	<b>3.430</b>	<b>3.122</b>

I rapporti patrimoniali con gli stessi soggetti alla fine dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Comune di Seregno		AEB SpA		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Attivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	1.559	598	3		1.562	598
<i>Tributari - Ires di Gruppo</i>				96	-	96
<i>Tributari - IVA di Gruppo</i>			61	14	61	14
<i>Finanziari - Cash pooling</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>1.559</b>	<b>598</b>	<b>64</b>	<b>110</b>	<b>1.623</b>	<b>708</b>
<b>Passivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	132	245	341	5	473	250
<i>Finanziari - Cash pooling</i>			6.356	99	6.356	99
<b>Totale</b>	<b>132</b>	<b>245</b>	<b>6.697</b>	<b>104</b>	<b>6.829</b>	<b>349</b>
<b>Totale delta attivo - passivo</b>	<b>1.427</b>	<b>353</b>	<b>-6.633</b>	<b>6</b>	<b>-5.206</b>	<b>359</b>

I rapporti intercorsi con il Comune di Seregno sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed in particolare dal 30.07.2018 è stato sottoscritto il contratto per la gestione del servizio igiene urbana per una durata di 10 anni a seguito dell'aggiudicazione della Gara a doppio oggetto.

Dal 1° ottobre, a seguito della riorganizzazione del Gruppo, i servizi amministrativi e di staff di Gelsia Srl e di Gelsia Ambiente Srl sono stati ceduti alla Capogruppo AEB SpA. Da tale data sono stati sottoscritti appositi contratti con la Capogruppo e cessati i contratti con Gelsia Srl per la fornitura dei servizi amministrativi.

## 8 - RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti economici dell'esercizio 2018 con RetiPiù Srl e Gelsia Srl, Società controllate dalla Capogruppo AEB SpA sono riepilogati nella seguente tabella.

Rapporti economici	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Contratti attivi per la Società</b>						
<i>Prestazioni</i>	1	2	15	13	16	15
<i>Varie</i>	5	6			5	6
<b>Totale</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>21</b>	<b>21</b>
<b>Contratti passivi per la Società</b>						
<i>Prestazioni</i>	407	556	88	88	495	644
<i>Somministrazioni</i>	90	93			90	93
<i>Canoni utilizzo beni</i>	14	14			14	14
<i>Materiale</i>			15	10	15	10
<i>Varie</i>	1	8			1	8
<b>Totale</b>	<b>512</b>	<b>671</b>	<b>103</b>	<b>98</b>	<b>615</b>	<b>769</b>
<b>Totale delta ricavi - costi</b>	<b>-506</b>	<b>-663</b>	<b>-88</b>	<b>-85</b>	<b>-594</b>	<b>-748</b>

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti. I rapporti patrimoniali alla fine dell'esercizio 2018 sono i seguenti:

Rapporti patrimoniali	Gelsia Srl		RetiPiù Srl		Totale	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Attivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	3	3	6	7	9	10
<i>Vari</i>						
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Passivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	22	271	86	102	108	373
<i>Vari</i>						
<b>Totale</b>	<b>22</b>	<b>271</b>	<b>86</b>	<b>102</b>	<b>108</b>	<b>373</b>
<b>Totale delta attivo - passivo</b>	<b>-19</b>	<b>-268</b>	<b>-80</b>	<b>-95</b>	<b>-99</b>	<b>-363</b>

### Rapporti con il socio industriale

L'aggiudicazione della Gara doppio oggetto ha comportato l'ingresso nella compagine societaria del socio privato. I rapporti economici dell'esercizio 2018 e le posizioni patrimoniali in essere al 31/12/2018 sono di seguito dettagliate.

Rapporti economici	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<i>Prestazioni</i>			2.700		-2.700	-
<i>Cessione materiale</i>	599				599	-
<i>Varie</i>	6				6	-
<b>Totale</b>	<b>605</b>	<b>-</b>	<b>2.700</b>	<b>-</b>	<b>-2.095</b>	<b>-</b>

Rapporti patrimoniali	Attivi		Passivi		Attivi - Passivi	
	2018	2017	2018	2017	2018	2017
<b>Attivi per la Società</b>						
<i>Commerciali</i>	391		1.937		-1.546	-
<i>Vari</i>					-	-
<b>Totale</b>	<b>391</b>	<b>-</b>	<b>1.937</b>	<b>-</b>	<b>-1.546</b>	<b>-</b>

### 9 - IMPEGNI CONTRATTUALI E GARANZIE

La Società ha richiesto al sistema creditizio fidejussioni a garanzia della propria operatività come di seguito dettagliato.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Fidejussione a favore Ministero dell'Ambiente	6.930	6.930
Fidejussione a favore Province	229	195
Fidejussione a favore Comuni	12.471	1.300
<b>Totale</b>	<b>19.630</b>	<b>8.425</b>

La sottoscrizione dei nuovi contratti con i Comuni per la gestione del servizio di igiene ambientale ha comportato il rilascio di fidejussioni a garanzia della corretta esecuzione delle prestazioni. La Società ha inoltre ricevuto fidejussioni da clienti e fornitori per 1.580 migliaia di euro (dato 2017: 1.434 migliaia di euro). Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti impegni contrattuali.

### 10 - COMPENSO AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORI LEGALI

Nella tabella successiva sono indicati i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Organico	31/12/2018
Consiglio di Amministrazione	36
Collegio Sindacale	29
<b>Totale</b>	<b>65</b>

I corrispettivi spettanti per il controllo contabile e la revisione di bilancio sono pari a 8 migliaia di Euro. La Società di Revisione incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio non ha svolto nell'esercizio né servizi di consulenza fiscale né per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

### 11 - INFORMATIVA IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

Si riporta di seguito il dettaglio delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art. 1, comma 25 ricevuti nel corso del 2018:

- Euro 17.500 erogati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per contributi a favore degli investimenti nel settore dell'autotrasporto ex DM 243 del 19/07/2016.

Negli esercizi precedenti la Società ha ricevuto contributi in conto impianti che rilascia annualmente nella stessa misura del processo di ammortamento dell'impianto. Tali importi ammontano ad Euro 1.816.

La Società inoltre fruisce dell'agevolazione fiscale della riduzione dell'aliquota dell'accisa sul gasolio per autotrazione. L'importo a bilancio per competenza ammonta ad Euro 92.085; nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati i crediti derivanti da tale agevolazione, mediante compensazione pari ad Euro 90.227.

I ricavi per l'attività di gestione del servizio di igiene ambientale sono tutti riferibili a contratti gestiti secondo le regole del mercato.

### 12 - FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DURANTE L'ESERCIZIO

#### Ricorso BEA SpA e BEA Gestioni SpA avverso delibera del Consiglio Comunale di Limbiate

Con sentenza n. 1332/18 il TAR Lombardia ha respinto il ricorso proposto da Brianza Energia Ambiente SpA e BEA Gestioni SpA avverso la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Limbiate n. 77 del 10 ottobre 2016, con condanna delle Società ricorrenti alla rifusione delle spese di giudizio nei confronti del Comune di Limbiate e di Gelsia Ambiente.

#### Gara a doppio oggetto

In data 10 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato in via definitiva l'esito della Gara a doppio oggetto, già approvato per quanto di competenza dai Comuni, che ha portato all'ingresso nel capitale sociale del socio A2A Integrambiente Srl con il 30% delle quote e alla sottoscrizione dei contratti di servizio con i Comuni aderenti alla Gara.

#### **Aumento Capitale Sociale**

In data 11.07.2018 è stato deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale da 3.270 migliaia di Euro a 4.671 migliaia di Euro e un sovrapprezzo di 1.440 migliaia di Euro, con esclusione del diritto di opzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2481 bis, riservato a favore del socio industriale aggiudicatario della Gara a doppio oggetto. L'aumento è stato contestualmente sottoscritto dal nuovo socio industriale A2A Integrambiente Srl in denaro.

#### **Composizione Consiglio di Amministrazione**

Nel mese di febbraio due componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente e un Consigliere) hanno presentato le proprie dimissioni irrevocabili, riducendosi conseguentemente l'organo a tre membri e nominando quale Presidente della Società il sig. Marco Pellegrini, fino alla prima Assemblea utile.

A seguito dell'ingresso nel capitale sociale del socio A2A Integrambiente Srl, in data 11 luglio è stato integrato il consiglio di amministrazione con la nomina di due nuovi consiglieri, Carlo Alberto Rivolta e Mauro De Cillis, riportandone, così, la composizione a cinque membri. Il consiglio resterà in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio al 31/12/2019.

#### **Cessione ramo di azienda amministrativo**

In data 1° ottobre la Società ha ceduto alla Capogruppo AEB SpA, un ramo di azienda relativo a personale amministrativo composto da 6 dipendenti, di cui un dirigente e 5 impiegati. La cessione del ramo d'azienda ha comportato la rilevazione di un provento di 48 migliaia di Euro ed il trasferimento dei seguenti elementi patrimoniali: disponibilità liquide 30 migliaia di Euro, fondi benefici ai dipendenti 15 migliaia di euro e altri debiti (verso personale e istituti di previdenza) 27 migliaia di euro.

#### **Proroga delle gestioni di Muggiò e Biassono**

In data 6 marzo 2018 è scaduta la proroga del contratto di servizio assegnata dal Comune di Muggiò e lo stesso ha richiesto un'ulteriore proroga per un periodo di 12 mesi. A seguito della richiesta e dopo una breve trattativa il servizio è stato prorogato al 16/06/2019.

In data 31/12/2018 è scaduta la proroga del contratto di servizio assegnata dal Comune di Biassono e lo stesso ha richiesto un'ulteriore proroga per un periodo di sei mesi. A seguito della richiesta il servizio è stato prorogato al 30/06/2019.

#### **Ricorso Albiate e Sovico**

Il TAR Milano, con ordinanze pubblicate in data 12/10/2018, ha respinto, condannando la ricorrente al rimborso delle spese legali, la richiesta di annullamento delle delibere di Consiglio Comunale con le quali i Comuni di Albiate e Sovico hanno affidato a Gelsia Ambiente i servizi di raccolta e igiene del suolo. Con ordinanze pubblicate il 16/11/2018, il Consiglio di Stato ha respinto l'appello della ricorrente.

In sede di merito il TAR ha confermato quanto già statuito in sede cautelare respingendo in via definitiva i ricorsi.

#### **Ricorso contro Agenzie Entrate**

Nel mese di ottobre 2018 la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha respinto il ricorso d'appello, presentato da Gelsia Ambiente avverso il silenzio diniego del rimborso IVA afferente la TIA1 applicata per gli anni 2008, 2009 e 2010 richiesto all'Agenzia delle Entrate. Resta ferma la possibilità della proposizione del ricorso per cassazione nei termini di legge.

#### **13 - FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

In data 15/03/2019 è stato sottoscritto un accordo transattivo con la Società Lura Maceri Srl volto a definire l'esposizione debitoria. L'accordo prevede la dilazione del pagamento in 36 mesi dell'esposizione debitoria.

#### **14 - PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Signori Soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2018, che chiude con un utile di Euro 453.607;
- destinare a riserva legale Euro 22.680;
- riportare a nuovo l'utile pari ad Euro 430.927.

Desio, 1 aprile 2019

*Il Direttore Generale*  
Antonio Capozza

Per il Consiglio di Amministrazione  
*Il Presidente*  
Marco Pellegrini



## ALLEGATI

**ALLEGATO A - DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI**
**Allegato A - Dettaglio movimentazioni Immobili, impianti e macchinari al 31.12.2018**

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2018					Aliquote di ammortamento	ANNO 2018					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	283.563				283.563	10,00	22.917				22.917	260.646
Impianti e macchinari	13.466.474	3.882.152		(556.395)	16.792.231	VARIE	8.067.864	983.363	(529.459)		8.521.768	8.270.463
Attrezz. industr. commerc.	1.259.526	135.658			1.395.184	VARIE	544.262	118.335			662.597	732.587
Altri beni	1.219.073	392.291	16.000		1.627.364	VARIE	613.905	180.032			793.937	833.427
imp.ti in costruzione	16.000		(16.000)		-	VARIE	-				-	-
<b>TOTALE</b>	<b>16.244.636</b>	<b>4.410.101</b>	<b>-</b>	<b>(556.395)</b>	<b>20.098.342</b>		<b>9.248.948</b>	<b>1.281.730</b>	<b>(529.459)</b>	<b>-</b>	<b>10.001.219</b>	<b>10.097.123</b>

**Allegato A - Dettaglio movimentazioni Immobili, impianti e macchinari al 31.12.2017**

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2017					Aliquote di ammortamento	ANNO 2017					
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	riclassifiche	fondo amm.to finale	netto contabile finale
terreni e fabbricati	283.563				283.563	10,00	22.467	450			22.917	260.646
Impianti e macchinari	12.161.739	1.597.332		(292.597)	13.466.474	VARIE	7.523.539	799.962	(255.637)		8.067.864	5.398.610
Attrezz. industr. commerc.	1.016.276	243.250			1.259.526	VARIE	436.153	108.109			544.262	715.264
Altri beni	818.043	401.030			1.219.073	VARIE	491.745	122.160			613.905	605.168
imp.ti in costruzione	-	16.000			16.000	VARIE	-				-	16.000
<b>TOTALE</b>	<b>14.279.621</b>	<b>2.257.612</b>	<b>-</b>	<b>(292.597)</b>	<b>16.244.636</b>		<b>8.473.904</b>	<b>1.030.681</b>	<b>(255.637)</b>	<b>-</b>	<b>9.248.948</b>	<b>6.995.688</b>

**Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2018**

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2018					Aliquote di ammortamento	ANNO 2018				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Diritti Brevetto	17.450				17.450	5,57	5.821	971		6.792	10.658
Software	145.688	26.100			171.788	20,00	124.812	15.982		140.794	30.994
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.788.403	550.355	790.883	(995)	4.128.646	VARIE	2.138.525	385.600	(995)	2.523.130	1.605.516
Immobilizzazioni immateriali in corso	817.571	8.901	(790.883)		35.589	-	-			-	35.589
<b>TOTALE</b>	<b>3.769.112</b>	<b>585.356</b>	<b>-</b>	<b>(995)</b>	<b>4.353.473</b>		<b>2.269.158</b>	<b>402.553</b>	<b>(995)</b>	<b>2.670.716</b>	<b>1.682.757</b>

**Allegato A - Dettaglio movimentazioni attività immateriali al 31.12.2017**

valori arrotondati all'unità di Euro	ANNO 2017					Aliquote di ammortamento	ANNO 2017				
	costo storico iniziale	acquisizioni	riclassifiche e capitalizzazioni	vendite e dismissioni	costo storico finale		fondo amm.to iniziale	ammortamenti	utilizzo fondo	fondo amm.to finale	netto contabile finale
Diritti di brevetto	17.450				17.450	5,57	4.850	971		5.821	11.629
Software	145.688				145.688	20,00	104.210	20.602		124.812	20.876
Altre Immobilizzazioni immateriali	2.214.026	309.791	264.586		2.788.403	VARIE	1.756.181	382.344		2.138.525	649.878
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.001.575	96.582	(264.586)	(16.000)	817.571	-	-			-	817.571
<b>TOTALE</b>	<b>3.378.739</b>	<b>406.373</b>	<b>-</b>	<b>(16.000)</b>	<b>3.769.112</b>		<b>1.865.241</b>	<b>403.917</b>	<b>-</b>	<b>2.269.158</b>	<b>1.499.954</b>

## ALLEGATO B - DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società, al 31.12.2018, era controllata da AEB SpA

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Società AEB SpA e riferito all'Esercizio 2017.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

ATTIVITÀ	31.12.2017
<b>Attività non correnti</b>	
Immobili, impianti e macchinari	26.773.279
Avviamento e altre attività a vita non definita	-
Altre attività immateriali	5.040.997
Partecipazioni	133.023.582
Altre attività finanziarie non correnti	-
Altre attività non correnti	91.144
Imposte differite attive (Imposte anticipate)	1.508.553
Attività non correnti disponibili per la vendita	-
<b>Totale Attività non correnti</b>	<b>166.437.555</b>
<b>Attività correnti</b>	
Rimanenze	878.585
Crediti commerciali	450.770
Crediti per imposte	1.360.941
Altre attività correnti	138.039
Altre attività finanziarie correnti	98.630
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15.301.674
<b>Totale Attività correnti</b>	<b>18.228.639</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>184.666.194</b>

Valori espressi in Euro

<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Patrimonio netto</b>	
Capitale Sociale	84.192.200
Riserve	64.788.627
Utile (perdita) dell'esercizio	4.997.139
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>153.977.966</b>
<b>Passività non correnti</b>	
Finanziamenti	5.856.792
Altre passività non correnti	2.085.437
Fondi per benefici a dipendenti	221.575
Fondi per rischi ed oneri	2.377.091
Fondo Imposte differite passive	888.243
<b>Totale Passività non correnti</b>	<b>11.429.138</b>
<b>Passività correnti</b>	
Finanziamenti	15.127.589
Debiti Commerciali	1.987.401
Debiti per imposte	1.449.929
Altri debiti	694.171
<b>Totale Passività correnti</b>	<b>19.259.090</b>
<b>Totale Patrimonio netto e Passivo</b>	<b>184.666.194</b>

Valori espressi in Euro

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

<b>CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.993.170
Altri ricavi e proventi	551.253
<b>Totale Ricavi delle vendite</b>	<b>12.544.423</b>
<b>Costi operativi</b>	
Acquisti	(5.913.919)
Variazione delle rimanenze	127.778
Servizi	(2.270.876)
Costi per il personale	(2.306.283)
Altri costi operativi	(850.258)
Costi per lavori interni capitalizzati	-
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(11.213.558)</b>
<b>Risultato operativo ante ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (EBITDA)</b>	<b>1.330.865</b>
<b>Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti</b>	
Ammortamenti e svalutazioni	(2.551.390)
Accantonamenti	(30.649)
Ricavi e costi non ricorrenti	-
<b>Totale ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini/svalutazioni di valore di attività non correnti</b>	<b>(2.582.039)</b>
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(1.251.174)</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	
Proventi da partecipazioni	6.224.803
Proventi finanziari	16.546
Oneri finanziari	(118.855)
Proventi e oneri netti su strumenti finanziari e differenze di cambio	-
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>6.122.494</b>
Rettifica di valore di partecipazioni e attività finanziarie	-
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>4.871.320</b>
Imposte	125.819
Adeguamento fiscalità differita	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>4.997.139</b>
Componenti del conto economico complessivo	-
<b>Utile (perdita) complessivo dell'esercizio</b>	<b>4.997.139</b>

Valori espressi in Euro



**Gelsia Ambiente S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018



Tel: +39 02 58.20.10  
Fax: +39 02 58.20.14.01  
www.bdo.it

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di  
Gelsia Ambiente S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gelsia Ambiente S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gelsia Ambiente S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gelsia Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gelsia Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gelsia Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 9 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.  
  
Simone Del Bianco  
Socio

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società GELSIA AMBIENTE S.R.L..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 01/04/2019 relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2018: progetto di bilancio completo di nota integrativa, rendiconto finanziario e prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Avendo la società conferito l'incarico di revisione legale dei conti ad una società di revisione legale iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, non prevedendo lo Statuto che la revisione legale dei conti sia esercitata dal Collegio Sindacale, l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis e seguenti del C.C., è stata svolta dalla società di revisione legale BDO ITALIA S.P.A. incaricata dalla assemblea dei soci del 29/06/2017 ed in carica per tre esercizi. La relazione della società di revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2018 è stata predisposta in data 9 aprile 2019.

La società di revisione ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Gelsia Ambiente Srl al 31.12.2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società GELSIA AMBIENTE S.R.L. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

### **Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal consiglio di amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.



Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

#### **Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Il collegio sindacale informa l'Assemblea dei Soci che con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2018 scadrà il mandato ad esso conferito e ringrazia il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale della Società per la fattiva collaborazione prestata. Invitiamo l'Assemblea dei Soci a provvedere alla nomina dell'organo di controllo per il prossimo triennio.

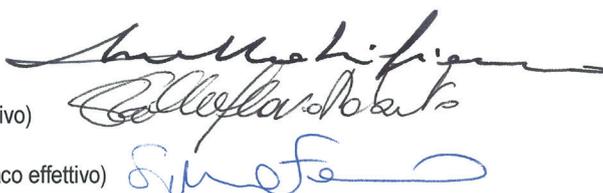
Milano, li 9 aprile 2019

Il collegio sindacale

Dott. Fiorenzo Ballabio (Presidente)

Dott. Flavio Roberto Galliani (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Simona Alessandra Ferraro (Sindaco effettivo)





**Gelsia Ambiente S.r.l.**

Direzione e coordinamento di AEB S.p.A.

Via Caravaggio, 26/A - 20832 Desio (MB)

Tel: 0362/2251 - Fax 0362/482900

E-mail: [infoambiente@gelsia.it](mailto:infoambiente@gelsia.it) – [www.gelsiambiente.it](http://www.gelsiambiente.it)

Cap.soc. €4.671.220,56 i.v. - Cod.fisc./P.Iva/Registro Imprese  
di Monza e Brianza n. 04153040961 - MB R.E.A. n. 1729338